Capitolato Speciale

CAPITOLATO SPECIALE

AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 1, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

ACCORDO QUADRO
PER IL RIFACIMENTO DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI
DELL'UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA

Il presente capitolato è composto di n. 40 articoli , da n. 49 pagine e da 4 Allegati.

IL PROGETTISTA
GEOM. ANDREA BERTOCCI

Roma, 27/11/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
P.A. PAOLO GROTTESI

ASSISTENZA ALLA REDAZIONE: DOTT. SERGIO LAFICARA

– TITOLO PRIMO – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO 4

ART. 1 – PREMESSA 4

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO 4

ART. 3 - EDIFICI INTERESSATI 4

ART. 4 - QUANTITATIVO MASSIMO, AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO E CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI 4

ART. 5 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO 5

- TITOLO SECONDO - ESECUZIONE DEGLI APPALTI 6

ART. 6 - PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI, ORDINAZIONE DELLE OPERE 6

ART. 7 - OGGETTO DEGLI APPALTI SPECIFICI 7

ART. 8 - PRESCRIZIONI DI ESECUZIONE DEI LAVORI 8

ART. 9 - TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI 9

ART. 10 - TEMPO UTILE PER L'INIZIO DEI LAVORI 9

ART. 11 - MATERIALI IN GENERE 10

ART.12 - PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO 11

ART. 13 - DISCIPLINA NEL CANTIERE 12

ART. 14 – SUBAPPALTI 12

ART. 15 - VARIAZIONI DEI LAVORI 14

ART. 16 - AFFIDAMENTI A SOGGETTI DIVERSI DALL'AGGIUDICATARIO 14

ART. 17 - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE 14

- TITOLO TERZO - CONDIZIONI GENERALI PER L'ACCORDO QUADRO 15

ART. 18 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO 15

ART. 19 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO 16

ART. 20 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO 19

ART. 21 - CAUZIONI E GARANZIE 20

ART. 22 - POLIZZE ASSICURATIVE 22

ART. 23 - RAPPRESENTANTE DELL'AGGIUDICATARIO, DOMICILIO, DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE E PERSONALE ADDETTO AI LAVORI 23

ART. 24 - DIREZIONE LAVORI 24

ART. 25 - CONTROLLI 25

ART. 26 - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE 25

- TITOLO QUARTO - CONTABILIZZAZIONE, PREZZO, PAGAMENTI E ONERI 26
ART. 27 - ELENCO PREZZI 26
ART. 28 - CONTABILITÀ LAVORI 26
ART. 29 – PAGAMENTI 27
ART. 30 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI 28
ART. 31 - NUOVI PREZZI 29
ART. 32 – IVA 29
ART. 33 - VARIAZIONE DEI SERVIZI 29
- TITOLO QUINTO - CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE 29
ART. 34 - PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE, PENALI 29
ART. 35 - CONTROVERSIE E CONTENZIOSI 31
ART. 36 - CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 31
- TITOLO SESTO - NORME COMUNI 33
ART. 37 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI 33
ART. 38 - NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE 34
ART. 39 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO 35
ART. 40 – CASO DI MORTE DELL'AGGIUDICATARIO, FALLIMENTO 35
ALLEGATO A: ELENCO EDIFICI 37
ALLEGATO B: ELENCO PREZZI 42
ALLEGATO C: ELENCO PREZZI AGGIUNTIVO 48
ALLEGATO D: PLANIMETRIE EDIFICI CITTA' UNIVERSITARIA E SEDI ESTERNE 49

– TITOLO PRIMO – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

ART. 1 – PREMESSA

Il presente documento contiene le clausole per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico (di seguito definito Aggiudicatario) relativamente alle opere di manutenzione di cui al successivo art. 2, ai sensi dell'art. 59, comma 4, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici riguardanti l'esecuzione di lavori di manutenzione entro i limiti delle condizioni fissate nel medesimo accordo.

Per l'aggiudicazione di tali appalti, le stazioni appaltanti possono consultare per iscritto l'operatore parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, l'offerta.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria relativi alle tipologie di opere di impermeabilizzazione – OS8 per l'impermeabilizzazione degli edifici dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza".

ART. 3 - EDIFICI INTERESSATI

L'esecuzione dei lavori di cui all'art. 2 potrà essere richiesta in tutti gli edifici di competenza dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza" elencati nell'allegato A.

ART. 4 - QUANTITATIVO MASSIMO, AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO E CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

Il quantitativo massimo relativo all'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del quantitativo presunto degli appalti specifici che presumibilmente verranno aggiudicati in virtù dell'Accordo Quadro medesimo, è di totali € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) IVA di legge esclusa.

		Importo
N.		*A misura*
a)	Importo opere di impermeabilizzazione – OS8	€ 842.000,00
b)	Oneri della sicurezza	€ 158.000,00
a) + b)	**IMPORTO TOTALE**	**€ 1.000.000,00**

Ai sensi dell'art. 29, comma 13, del D.Lgs. 163/06, l'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro è stimato in complessivi **€ 1.000.000,00** di cui € 842.000,00 per lavori e € 158.000,00 per oneri della Sicurezza, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto di legge.

La valutazione dell'importo presunto dei lavori a base d'appalto è stata eseguita sulla base della "Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio" (Deliberazione Giunta Regionale Lazio del 6 agosto 2012, n. 412).

Le opere autorizzate dalla D.L. con atto sottoscritto saranno contabilizzate a misura con la medesima Tariffa, ribassata della percentuale di sconto offerta dall'Impresa appaltatrice.

L'ammontare definitivo è determinato dalla somma dei singoli computi estimativi distinti per edificio, pertanto l'importo potrà variare in difetto, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

Tali opere di manutenzione straordinaria sono classificabili nella categoria di opere OS8, da eseguirsi presso gli edifici di cui all'allegato A, risultano necessarie per la conservazione degli immobili.

La classificazione delle imprese secondo il D.P.R. 207/2010 è la seguente:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo in € (compresi oneri sicurezza)	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Opere di impermeabilizzazione	OS8	III	SI	1.000.000,00	Prevalente	SI - 30%

Il possesso della categoria sopra riportata dovrà essere obbligatoriamente dimostrato in fase di gara così come richiesto dal D.P.R. 207/2010.

ART. 5 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo Quadro che verrà stipulato con l'Aggiudicatario della presente procedura ha una durata temporale di **un anno** (365 giorni), decorrente dalla data di stipula del medesimo Accordo Quadro; la durata potrà essere *prorogata* per **un ulteriore anno** (365 giorni), su comunicazione scritta all'Operatore Economico, a seguito di non compimento della cifra stabilita dal Valore Stimato dell'Accordo. Per durata dell'Accordo Quadro s'intende il periodo entro il quale l'Amministrazione può aggiudicare il singolo appalto specifico.

L'Accordo potrà invece risolversi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, a seguito di esaurimento della somma economica determinata nel medesimo Accordo, dovuta al totale dei singoli appalti specifici stipulati e relativi ai lavori di manutenzione.

- TITOLO SECONDO - ESECUZIONE DEGLI APPALTI

ART. 6 - PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI, ORDINAZIONE DELLE OPERE

L'Amministrazione, trattandosi di un Accordo Quadro assegnato ad un singolo operatore economico, a fronte di una o più richieste di interventi manutentivi aggiudicherà tramite proprio rappresentante incaricato (es. R.U.P., D.L) ciascun appalto specifico, ponendo in essere le seguenti attività:

a) preliminarmente, l'Amministrazione procederà alla definizione dell'oggetto del singolo appalto (indicazione della tipologia del lavoro manutentivo da eseguire, opere) in ragione di quanto stabilito nell'Accordo Quadro;
b) successivamente, provvederà alla richiesta d'offerta relativa all'intervento da eseguire, che dovrà rispettare i termini e le condizioni (fisse o da fissare) previste nell'Accordo Quadro.

Con la ricezione dell'offerta, e a seguito della valutazione della stessa, l'Amministrazione procederà ad aggiudicarne l'appalto specifico mediante la stipula del relativo contratto in favore dell'Operatore Economico che si è aggiudicato l'Accordo Quadro, operando sui prezzi unitari le medesime condizioni offerte (ribasso) all'interno dell'Accordo stesso.

Il conferimento di ciascun appalto avverrà tramite disposizione scritta (ordinativi) riportante:

- la data dell'ordinazione ed il periodo di tempo in cui questa deve essere eseguita;
- il luogo di esecuzione dei lavori e la firma della D.L. che direttamente deve dirigere l'opera;
- la descrizione dettagliata dell'opera e le istruzioni relative all'esecuzione; il tutto corredato ove necessario da più precise indicazioni, norme e disegni occorrenti per la regolare esecuzione delle opere stesse.

La disposizione scritta potrà essere consegnata a mano al rappresentante dell'Aggiudicatario di cui al successivo art. 23, a tal scopo convocato, o inviata tramite fax o e-mail al numero/indirizzo e-mail che l'Aggiudicatario dovrà comunicare una volta aggiudicato l'Accordo Quadro.

Gli ordini devono essere sottoscritti dall'Aggiudicatario o suo rappresentante, con o senza riserva o osservazioni, senza tuttavia che le eventuali contestazioni dell'Aggiudicatario pregiudichino l'esecutività dell'ordine.

Riguardo alle eventuali contestazioni non risolte in via diretta tra Aggiudicatario e D.L., deciderà il Responsabile del Procedimento.

L'aggiudicatario dovrà consegnare, al termine di ciascun contratto stipulato all'interno dell'Accordo Quadro, una rendicontazione complessiva costituita dalla sommatoria degli importi degli appalti specifici (eseguiti ed in corso di esecuzione).

L'Aggiudicatario è tenuto a rilasciare, contestualmente alla fine dei lavori, tutte le certificazioni richieste dalla normativa vigente riguardo alla tipologia d'intervento effettuato.

ART. 7 - OGGETTO DEGLI APPALTI SPECIFICI

Oggetto dell'appalto specifico basato sull'Accordo Quadro potrà essere, in ragione di quanto specificato dall'Amministrazione nella richiesta d'offerta, quanto di seguito indicato (a titolo indicativo e non limitativo sono chiarite nel seguito le principali prestazioni eseguibili dall'Appaltatore, fermo restando che lo stesso sarà tenuto a intervenire in tutti quegli altri casi non esplicitati in cui si manifesti la necessità d'intervento):

- realizzazione di opere provvisionali ponteggi ed area cantiere;
- demolizione ove presente dell'esistente manto impermeabile apposto sul piano di calpestio; demolizione ove presente di strato coibentante interposto tra strato impermeabilizzante e piano di calpestio;
- demolizione dell'attuale pavimentazione nelle parti interessate, onde consentire la sostituzione dei bocchettoni di scarico, demolizione e rimozione delle vecchie canalizzazioni di gronda; demolizione di pavimentazione compreso il sottofondo, e di muratura, per consentire la messa in luce di lucernari in vetrocemento da demolire e ricostruire; demolizione dell'attuale pavimentazione in corrispondenza dei giunti di dilatazione e dei bocchettoni di scarico, compreso il massetto di sottofondo ed il manto impermeabile sottostanti, onde consentire la sostituzione ed il rifacimento degli stessi giunti elastici di dilatazione e dei bocchettoni di scarico;
- fornitura e posa in opera di nuovi giunti di dilatazione;
- fornitura e posa in opera di nuovo strato impermeabilizzante in resina armata, di tipo calpestabile, su superficie orizzontale e verticale, prevedendone per quest'ultime il rifacimento dell'intonaco sovrastante la guaina e la tinteggiatura dell'intera superficie;
- rifacimento completo dei bocchettoni di scarico;
- modifica ed adeguamento dei cavedi impianti in muratura esistenti
- fornitura e posa in opera di nuovo strato impermeabilizzante su superficie orizzontale e verticale, prevedendone per quest'ultime il rifacimento dell'intonaco sovrastante la guaina e la tinteggiatura dell'intera superficie; rifacimento completo dei bocchettoni di scarico; fornitura e posa in opera di

nuove canale di scolo con relative scossaline ed elementi di completamento; fornitura e posa in opera di nuove scossaline di colmo e nuovi discendenti;
- risanamento di lucernari con struttura in metallo e specchiature a vetri previa sostituzione di lastre di vetro con altre di tipo idoneo al montaggio sul vuoto e integrazione risanamento della struttura in metallo;
- preparazione del fondo sul pavimento esistente con sarcitura di eventuali lesioni con primer.

ART. 8 - PRESCRIZIONI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Per l'esecuzione dei lavori l'Aggiudicatario dovrà seguire i migliori procedimenti prescritti dalla tecnica e quelli indicati nel Capitolato Speciale tipo per appalti di lavori predisposto dal Servizio Tecnico centrale del Ministero dei LL.PP.

L'Aggiudicatario dovrà attenersi agli ordini che potrà impartire la Direzione Lavori e in particolare intraprendere tutte le misure necessarie a evitare, o contenere, disservizi al normale svolgimento delle attività istituzionali, didattiche e di ricerca dell'Università degli Studi di Roma "la Sapienza"; a tal proposito la pianificazione dei lavori e gli orari di attuazione dovranno essere preliminarmente concordati con la Direzione Lavori.

I lavori dovranno essere condotti impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera.

L'esecuzione dei lavori dovrà anche tenere conto dell'eventuale contemporaneo svolgimento nell'immobile di opere affidate ad altre ditte, con le quali l'Aggiudicatario s'impegna ad accordarsi per evitare reciproci intralci o interferenze pregiudizievoli al regolare andamento e alla buona riuscita delle opere.

L'Aggiudicatario dovrà, prima dell'inizio dei lavori, provvedere all'esecuzione di opere provvisionali per limitare i disagi quali polvere, rumore, ecc., eseguire la pulizia del cantiere e riconsegnare gli spazi puliti e perfettamente agibili al temine di qualsiasi lavoro.

In relazione ad esigenze particolari, la D.L. potrà, senza che l'Aggiudicatario possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi:

- disporre le modalità esecutive di un determinato lavoro in fasi separate;
- richiedere interruzioni dei lavori durante la loro esecuzione;
- richiedere l'esecuzione dei lavori in fasce orarie specifiche al fine di limitare i disagi ad utenti ed operatori.

L'Aggiudicatario dovrà organizzare i lavori in maniera da darli perfettamente compiuti entro il termine fissato dalla D.L.

Nell'esecuzione delle opere, l'Aggiudicatario sarà sempre disponibile ad accogliere le direttive della D.L., all'occorrenza dopo averle valutate in contraddittorio.

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di eseguire opere diverse da quelle contrattuali, o da quelle richieste dall'Amministrazione appaltante.

L'Aggiudicatario osserverà sotto la sua responsabilità tutte le prescrizioni di polizia comunale, di regolamento edilizio, sia per permessi municipali, sia per opere di passaggio provvisorio, di sicurezza o simili che fossero necessari, e ciò senza aver diritto di alcun compenso.

ART. 9 - TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta nel normale orario di lavoro giornaliero. Tuttavia, al fine di garantire la continuità di erogazione dei servizi didattici e amministrativi, determinati lavori dovranno essere eseguiti con modalità e tempistiche particolari, anche nelle giornate di sabato.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire lavori anche nelle giornate di sabato, ogni qualvolta sarà stabilito dall'Amministrazione e specificato nell'atto di ordinazione dei lavori.

Le maggiorazioni sui compensi sopra specificati si applicano esclusivamente agli importi delle prestazioni di mano d'opera.

Restano esclusi dal sovraprezzo lavori eseguiti in urgenza, e quindi non programmati, come meglio specificato nel paragrafo seguente.

Intrapresa l'esecuzione di un'opera, l'Aggiudicatario dovrà assegnarvi un numero conveniente di operai e procedere con alacrità e senza interruzione al perfetto compimento della medesima nel tempo stabilito.

ART. 10 - TEMPO UTILE PER L'INIZIO DEI LAVORI

Ove nell'ordinativo di lavoro non sia stabilita la data d'inizio delle opere, l'Aggiudicatario è tenuto a iniziare i lavori entro le **48 ore** lavorative successive alla chiamata. In situazioni di particolare urgenza l'inizio dei lavori deve avvenire entro **3 ore** dalla chiamata (l'intervento d'urgenza è stabilito dal D.L.).

Trascorso il termine fissato nell'ordinazione senza che i lavori abbiano inizio, sarà facoltà della D.L. provvedervi d'ufficio, detraendo in sede di pagamento degli stati d'avanzamento lavori immediatamente successivi, i costi sostenuti e gli eventuali danni conseguenti alla mancata esecuzione delle opere.

Gli interventi in urgenza saranno compensati unicamente con il pagamento delle prestazioni effettuate, intendendosi compreso nel prezzo della gara ogni altro onere che dovesse derivare alla ditta per la reperibilità e disponibilità del personale. Gli interventi in urgenza dovranno comunque essere eseguiti da personale specializzato in grado di far fronte alle anomalie che gli edifici oggetto dell'accordo quadro possono presentare.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare un numero telefonico per tutto il periodo del contratto, da utilizzare da parte dell'Amministrazione per la richiesta degli interventi.

Inoltre, previa approvazione dell'Amministrazione, potranno essere adottati altri sistemi e mezzi di trasmissione delle segnalazioni che l'Appaltatore proporrà d'adottare.

La chiamata per l'urgenza sarà eseguita direttamente dalla D.L. o da altro personale autorizzato.

Appena possibile, e comunque entro l'ora successiva all'intervento in urgenza, l'Aggiudicatario dovrà dare comunicazione alla D.L. dello stato di avanzamento dei lavori.

In caso d'impossibilità di riparazione immediata o di aggravamento del problema, si dovrà avvertire immediatamente la D.L. dando indicazione di massima circa i tempi e le modalità necessari alla risoluzione del problema.

Per ogni intervento dovrà essere redatta una nota in cui sarà riportato l'edificio presso cui è avvenuto l'intervento medesimo, la data, l'orario della segnalazione, la descrizione degli interventi effettuati, l'orario di fine intervento, il nome e cognome dell'operatore/i che ha/hanno eseguito l'intervento.

ART. 11 - MATERIALI IN GENERE

I materiali in genere occorrenti per l'esecuzione delle opere dovranno essere, ad insindacabile giudizio della D.L., riconosciuti della migliore qualità e specie e rispondere ai requisiti indicati nel Capitolato Speciale tipo per appalti di lavori predisposto dal Servizio Tecnico centrale del Ministero dei LL.PP., nonché essere conformi alle Direttive CEE.

Tutte le forniture dovranno essere nuove di fabbrica o, in ogni caso, di primo impiego ed omogenee per marca, tipo e modello con quelle già installate ed in uso e in caso contrario, facilmente reperibili sul mercato e standardizzati.

L'Aggiudicatario dovrà sottoporre di volta in volta alla D.L. i campioni dei materiali e delle forniture che intende impiegare, corredati di scheda tecnica e dei documenti attestanti la loro provenienza effettiva e le caratteristiche prestazionali.

Qualora la D.L. rifiuti una qualsiasi provvista di materiali o forniture perché non adatta all'impiego, l'Aggiudicatario deve sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati devono essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e a spese dello stesso Aggiudicatario.

L'accettazione dei materiali da parte della D.L. non esenta l'Aggiudicatario dalla totale responsabilità della riuscita delle opere, anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

Durante l'esecuzione dei lavori, la D.L. si riserva la facoltà di prelevare, in contradditorio con la ditta esecutrice dei lavori, campioni dei materiali impiegati, già in opera, estraendo dei tasselli che, chiusi in appositi involucri opportunamente sigillati, verranno inviati ad un Laboratorio Ufficiale di Analisi per ulteriori accertamenti sull'idoneità dei materiali impiegati; se ritenuto necessario dalla D.L., si potranno prelevare campioni di materiali prima del loro utilizzo, da inviare al laboratorio per effettuare tutti gli accertamenti necessari.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di fornire eventuali materiali per l'esecuzione dei lavori senza che l'Aggiudicatario possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

ART.12 - PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di utilizzare, per l'esecuzione dei lavori di cui all'Accordo Quadro, personale in possesso delle abilitazioni necessarie riguardo al tipo di attività da svolgere e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate all'esigenza di ogni singola prestazione.

Le figure previste dovranno essere tali, in quantità e qualifica, da coprire tutte le prestazioni connesse all'espletamento dei servizi di cui all'Accordo Quadro.

La scelta della categoria che si riferisce alle maestranze dovrà essere adeguata e proporzionale alla tipologia e difficoltà dell'intervento. In particolare non dovranno essere utilizzati operai specializzati per lavori di facchinaggio e manovalanza.

L'Aggiudicatario deve notificare per iscritto:

a) *prima* della sottoscrizione del contratto riguardante l'Accordo Quadro:
- nominativi, qualifica e recapiti telefonici delle persone responsabili della manutenzione;
- nominativi e qualifiche del personale addetto alla manutenzione.

b) *durante* il periodo di vigenza dell'Accordo Quadro:
- dati relativi alla immatricolazione di ogni nuovo dipendente assunto.

L'Aggiudicatario è responsabile della disciplina di cantiere ed è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte.

Si precisa che il personale dell'Aggiudicatario dovrà presentarsi sul luogo di lavoro munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ex art. 18, comma 1, lett. u) D.Lgs. 81/2008, il tutto ben visibile ed immediatamente identificabile.

L'Aggiudicatario si obbliga inoltre, entro due giorni dall'avvenuta comunicazione scritta da parte della Stazione Appaltante, ad allontanare dai cantieri e a non utilizzare la manodopera che non presenta, a giudizio della Stazione Appaltante, le capacità professionali o la diligenza adatta a garantire il rispetto degli accordi contrattuali, provvedendo all'immediata sostituzione della stessa. L'eventuale sostituzione di personale da parte dell'Aggiudicatario non comporta alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Negli eventuali lavori eseguiti in economia, nei quali cioè la liquidazione è fatta in base a ore giornaliere della mano d'opera, l'imprenditore è responsabile della diligenza e della capacità del personale dipendente, del suo rendimento sul lavoro,

della sua esatta osservanza dell'orario stabilito, nonché della buona esecuzione dei lavori.

Nei riguardi del proprio personale l'Aggiudicatario dovrà provvedere, a sue complete cure e spese, alle assicurazioni sociali (infortuni sul lavoro, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione, ecc.) e a ogni altra assicurazione e contributo di Legge o di contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di accertare dai libri paga e matricola dell'Aggiudicatario, quando e nei modi che riterrà più opportuno, se la stessa avrà ottemperato a tutte le prescrizioni vigenti a tutela dei diritti dei lavoratori.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà sull'Aggiudicatario restando sollevata la Stazione Appaltante nonché il personale preposto alla DL, dalla sorveglianza dei lavori e dei cantieri.

ART. 13 - DISCIPLINA NEL CANTIERE

L'Aggiudicatario è responsabile della disciplina del cantiere ed è obbligato ad osservare ed a fare osservare ai suoi operai le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

L'Aggiudicatario è in ogni caso ritenuto responsabile dei danni cagionati sia alla Stazione Appaltante che a terzi.

Durante il periodo di esecuzione dei lavori l'Aggiudicatario è tenuto a garantire la presenza continua del capo cantiere e, inoltre, la presenza di un tecnico di propria fiducia ogni qualvolta ciò sia richiesto dalla D.L.

ART. 14 – SUBAPPALTI

Con riferimento all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e agli artt. 107, 108, 109 del DPR 207/2011 oltre a eventuali successive modifiche e integrazioni si ha:

- Categoria Prevalente (subappaltabile fino al 30% dell'importo complessivo delle opere): OS8 class. III;

Il subappalto è sottoposto, fra l'altro, alle disposizioni di seguito elencate:

a) che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso d'opera, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
b) che l'Aggiudicatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
c) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo alcuno dei divieti previsti degli artt. 6 e 67 D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo:

1) di provvedere alla trasmissione, prima dell'inizio dei lavori ed in seguito periodicamente:
   - della documentazione previdenziale, assistenziale ed antinfortunistica;
   - del piano delle misure per garantire la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 – Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro.

   Tale piano deve essere a disposizione delle autorità preposte alle verifiche ispettive di controllo del cantiere e trasmesso alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori. L'Aggiudicatario è tenuto a curare l'aggiornamento ed il coordinamento degli specifici piani redatti dai subappaltatori, affinché gli stessi siano compatibili tra loro e coerenti con il piano dell'Impresa principale. Nell'ipotesi di associazione temporanea d'Impresa e di consorzio, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale Capogruppo. Il Direttore di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori;
2) di provvedere alla trasmissione della copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dalla Stazione appaltante all'Impresa Appaltatrice;
3) di indicare nei cartelli esposti all'esterno del cantiere, limitatamente a quelli oggetto di concessione edilizia o dichiarazione di inizio attività i nominativi dei subappaltatori;
4) di trasmettere alla Stazione appaltante copia dei versamenti contributivi previdenziali, assicurativi e di quelli dovuti agli organi paritetici dei subappaltatori.

Il piano di sicurezza fisica dei lavoratori predisposto dall'Aggiudicatario prima dell'inizio dei lavori, è dovuto anche da parte dei subappaltatori prima dell'inizio delle opere da questi eseguite.

L'Impresa Appaltatrice è comunque responsabile in solido con il sub Aggiudicatario all'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai Contratti Nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Le Ditte subappaltatrici di tutti gli impianti saranno tenute a stipulare apposite polizze R.C.T. valevoli dalla data di inizio dei rispettivi lavori all'avvenuto rilascio del certificato di regolare esecuzione, fermi restando gli obblighi derivanti dal Decreto 22/01/2008 n.37 (ex L. 05/03/1990 n. 46).

In caso d'inadempienza a quanto sopra prescritto, l'Aggiudicatario sarà comunque ritenuto unico ed esclusivo responsabile, in qualsiasi sede, di ogni e qualunque incidente, disgrazia, infortunio potesse capitare a terzi a causa degli impianti suddetti.

In ogni caso l'Impresa Appaltatrice resta l'unica responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, anche dell'esecuzione di lavori speciali oggetto dell'appalto stesso.

La presentazione delle domande di subappalto e la relativa documentazione sono regolate dalle procedure all'uopo predisposte dalla Stazione Appaltante.

ART. 15 - VARIAZIONI DEI LAVORI

La Stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di apportare nell'esecuzione dei lavori, quando questi non siano ultimati, tutte quelle varianti che riterranno opportuno far eseguire per la buona riuscita dell'intervento stesso.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a non avanzare richiesta di compensi ed indennizzi di qualsivoglia natura o specie, oltre l'applicazione, per i lavori effettivamente eseguiti, di quelli previsti nell'Elenco Prezzi posto a base di gara nonché dei Nuovi Prezzi che si concorderanno durante l'esecuzione dei lavori.

Non saranno riconosciute prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto.

L'Aggiudicatario, durante l'esecuzione dei lavori, non può introdurre variazioni a quanto previsto nelle disposizioni scritte di conferimento dei lavori senza averne ricevuta autorizzazione per iscritto dall'Amministrazione Appaltante.

Ogni contravvenzione a questa disposizione sarà a completo rischio e pericolo dell'Aggiudicatario stesso, che dovrà rimuovere e demolire le opere eseguite qualora l'Amministrazione Appaltante, a loro insindacabile giudizio, non creda di accettarle, e in caso di accettazione l'Aggiudicatario, senza alcun aumento sul prezzo dell'appalto, sarà obbligato all'esecuzione delle eventuali opere accessorie e complementari che gli siano richieste perché i lavori eseguiti corrispondano alle prescrizioni contrattuali.

ART. 16 - AFFIDAMENTI A SOGGETTI DIVERSI DALL'AGGIUDICATARIO

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare a terzi, nel periodo di durata del contratto, l'esecuzione di opere e lavori aventi il medesimo carattere di quelle oggetto del presente accordo quadro senza che da ciò possa derivare alcuna pretesa risarcitoria da parte dell'Aggiudicatario.

ART. 17 - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

Tutte le opere che saranno eseguite dall'Aggiudicatario saranno assoggettate, singolarmente o cumulativamente secondo la loro natura ed entità come detto in appresso, alla verifica di regolare esecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 237 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

L'Aggiudicatario dovrà prestarsi a eseguire riparazioni che fossero prescritte tanto in sede di controllo dell'eseguito che rispetto a quanto stabilito dall'art. 229

comma 3 del Regolamento, salvo il diritto della Stazione Appaltante di eseguirle d'ufficio a tutte spese dell'Aggiudicatario stesso, ove il medesimo non si prestasse.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del C.C., l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione appaltante prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.

- TITOLO TERZO - CONDIZIONI GENERALI PER L'ACCORDO QUADRO

ART. 18 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Saranno a carico dell'Aggiudicatario gli oneri e obblighi seguenti:

- la formazione di cantieri attrezzati in relazione all'entità delle opere, con tutti gli impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori e la recinzione dei cantieri stessi;
- la predisposizione a proprio carico, nella prossimità del territorio comunale di Roma, di sede o presidio organizzato comprensivo di personale, materiali ed attrezzature per garantire la tempestività degli interventi di emergenza o massima sicurezza, anche festivi e notturni, per le sedi di competenza della Stazione appaltante;
- la sorveglianza, col personale necessario, dei cantieri e di tutti i materiali in essi depositati o posti in opera, nonché di tutte le forniture e materiali di proprietà dell'Amministrazione Appaltante;
- l'esecuzione, a proprie spese, presso gli Istituti incaricati, di tutte le prove ed analisi che verranno, in ogni tempo, ordinate dalla D.L., dei materiali impiegati o da impiegare nelle costruzioni in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei materiali potrà essere ordinata la conservazione dei campioni munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Aggiudicatario, nei modi più adatti a garantire l'autenticità;
- la fornitura in opera, con relativa manutenzione, di cartelli indicatori, lampade per la notte nei punti che saranno prescritti e quant'altro potrà occorrere a scopo di sicurezza;
- l'applicazione integrale del presente capitolato speciale anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti;
- la documentazione fotografica dei lavori come sarà richiesto e prescritto dalla D.L.;
- l'accesso al cantiere, con il libero passaggio nello stesso, anche alle persone ed operai dipendenti di qualunque altra Impresa, alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel seguente Accordo Quadro, nonché a quelle persone ed operai che seguono i lavori per conto diretto dell'Amministrazione Appaltante. A richiesta della D.L., l'Aggiudicatario dovrà pure concedere l'uso parziale o totale ai suddetti dipendenti, e persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e di apparecchi di sollevamento per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori

che l'Amministrazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero per mezzo di altre Ditte.
- per queste prestazioni, l'Aggiudicatario non potrà richiedere compensi extra, oltre quelli previsti dall'elenco prezzi del contratto relativo all'Accordo Quadro;
- tutte le spese per modelli e campioni di lavoro e di materiali che potessero occorrere;
- la presentazione dei rilievi anche su supporto informatico delle opere eseguite in manutenzione straordinaria;
- la presentazione di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in merito ai lavori eseguiti;
- tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per l'assistenza muraria agli assuntori di altri appalti di opere speciali, nonché le prestazioni di manovalanze a sussidio sia degli operai dipendenti dall'Aggiudicatario, sia degli operai dipendenti da ditte esterne;
- le spese di pubblicazione (relativamente ai quotidiani) per i bandi e gli avvisi mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART. 19 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario esegue i lavori sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti Amministrazione Appaltante e di terzi.

Tali responsabilità saranno assunte dall'Aggiudicatario nella persona del suo legale rappresentante con la sottoscrizione del contratto, sollevando l'Amministrazione Appaltante dalle succitate responsabilità.

L'Aggiudicatario è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti e ai beni pubblici o privati.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o regolamenti o direttive impartite dalla D.L., arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia al proprio personale ed a quello di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre imprese o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, a attrezzature ed arredi, esonerando espressamente da ogni responsabilità la Stazione appaltante e i suoi dipendenti preposti al controllo ed alla vigilanza sulle attività del presente Accordo Quadro.

L'Aggiudicatario assume piena e diretta responsabilità, durante l'effettuazione delle mansioni conferitegli in esecuzione del presente Accordo Quadro, di eventuali disservizi che occorrano sui fabbricati e pertinenze degli stessi (impianti, infrastrutture, attrezzature, etc.) di proprietà dell'Amministrazione Appaltante o a esse comunque in uso a qualsiasi titolo.

L'Aggiudicatario, se non preventivamente concordato, è inoltre responsabile dell'interruzione (anche parziale) di qualsiasi tipo di attività esercitata dall'Amministrazione Appaltante, causata da attività connesse all'esecuzione degli appalti riportabili al presente Capitolato.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di rivalersi sull'Aggiudicatario per eventuali danni anche a terzi occorsi a seguito dei disservizi sopra indicati.

La responsabilità dell'Aggiudicatario si estende ai danni, a persone e cose, che potessero verificarsi per la mancata attuazione di attività di controllo periodico o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

Anche in caso di risoluzione del contratto dichiarata ai sensi dei successivi articoli, l'Aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

Qualora, per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiali o spostamento di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'Aggiudicatario.

La responsabilità sarà a carico dell'Aggiudicatario anche dopo il rilascio del Certificato di regolare esecuzione, ove si avessero a manifestare guasti o difetti per causa imputabile a cattiva esecuzione e ad impiego di materiale non corrispondente alle prescrizioni.

Oltre agli oneri di cui alla normativa vigente, al presente Capitolato, e a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri e gli obblighi che seguono:

a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza dal D.L., in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al D.L. tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'aggiudicatario non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaiamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;

c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
d) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla D.L. sui materiali e componenti impiegati o da impiegarsi nella costruzione/revisione dell'impianto;
e) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
f) il mantenimento, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
g) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego, secondo le disposizioni della D.L., comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente accordo e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono all'aggiudicatario a termini di contratto le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'Aggiudicatario fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso aggiudicatario;
h) la concessione, su richiesta della D.L., a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente accordo, dell'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte, dalle quali così come dalla Stazione appaltante l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
i) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
l) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Aggiudicatario si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
m) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto o sia richiesto dalla D.L., per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;
n) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;

o) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori, tenendo a disposizione del D.L. i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
p) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente Capitolato o precisato da parte della D.L. con ordine di servizio, e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
q) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della D.L.; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'aggiudicatario l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
r) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'aggiudicatario, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

L'Aggiudicatario è tenuto a richiedere prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorzi, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete, e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti riguardo ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari (es. occupazione di suolo pubblico) e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

ART. 20 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è obbligato a:

a) svolgere opere sui diversi cantieri, ad indiscutibile richiesta della D.L., fino a 4 contemporaneamente, in distinte ubicazioni e sedi afferenti alla Stazione Appaltante. La squadra di operai impiegata in ogni cantiere dovrà essere composta di un minimo di due unità. Pertanto la ditta dovrà avere personale in numero adeguato a garantire la presenza di più squadre su più cantieri contemporaneamente;

b) intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato, non si presenti;

c) firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostigli dal D.L., subito dopo la firma di questi;

d) consegnare con tempestività al D.L. le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal contratto specifico e ordinate dal D.L., che per la loro natura si giustificano mediante fattura;

d) consegnare al D.L. le note relative alle giornate di operai, noli e mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia, nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal D.L. anche mediante l'ausilio di software e strumenti informatici.

ART. 21 - CAUZIONI E GARANZIE

CAUZIONE DEFINITIVA PER L'ACCORDO QUADRO

A garanzia degli impegni assunti, prima della stipula dell'Accordo quadro l'Appaltatore dovrà costituire, nelle forme previste dalla normativa vigente, una cauzione definitiva a favore dell'Amministrazione pari al 10% del valore complessivo dello stesso Accordo (ossia dell'importo complessivo massimo stimato), mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà contenere:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b) l'operatività della fideiussione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;

c) la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Alla cauzione definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

Nel caso l'Appaltatore sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o un Consorzio ordinario o GEIE, la cauzione deve essere unica e garantire tutte le imprese raggruppate o raggruppande, consorziate o consorziande, indicandole nominativamente.

Nella cauzione dovrà essere indicato quale beneficiario o soggetto garantito l'Amministrazione (l'Università degli Studi di Roma La Sapienza).

La garanzia opera dalla sottoscrizione dell'Accordo quadro e per tutta la durata dello stesso.

La cauzione sarà progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'Accordo quadro, in base alla stipula dei singoli Contratti.

Le quote di svincolo progressivo saranno commisurate al valore dei singoli Contratti stipulati, in relazione all'incidenza percentuale dei relativi importi contrattuali sul valore complessivo dell'Accordo quadro. Lo svincolo delle quote avverrà subordinatamente alla consegna da parte dell'Appaltatore delle cauzioni specifiche per i corrispondenti Contratti e previo consenso scritto del RUP dell'Amministrazione.

In caso di più Contratti stipulati in uno stretto arco temporale, l'Amministrazione si riserva di raggruppare le quote di svincolo della cauzione per l'Accordo quadro. Il garante sarà completamente liberato dalla garanzia prestata (per il 100% dell'importo garantito) al termine dell'Accordo quadro, o quando il valore dei Contratti stipulati raggiunga il quantitativo massimo stabilito, previo consenso espresso in forma scritta dal RUP dell' Amministrazione Appaltante.

In caso d'inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto l'Accordo quadro e tutti Contratti derivati in corso di esecuzione.

CAUZIONI A GARANZIA DEI SINGOLI CONTRATTI

A garanzia delle obbligazioni assunte, prima della stipula di ogni Contratto, l'Appaltatore dovrà costituire una cauzione definitiva, ai sensi dell' Art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., a favore dell' Amministrazione che dovrà contenere:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
b) l'operatività della fideiussione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell' Amministrazione;
c) la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Alla cauzione definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

Nel caso l'Appaltatore sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o un Consorzio ordinario o GEIE, la cauzione deve essere unica e garantire tutte le imprese raggruppate o raggruppande, consorziate o consorziande, indicandole nominativamente. Nella cauzione dovrà essere indicato quale beneficiario o soggetto garantito l'Amministrazione (l'Università degli Studi La Sapienza).

Nel caso in cui l'Appaltatore (aggiudicatario/affidatario) e il soggetto "esecutore designato" fossero diversi, tale circostanza dovrà essere espressamente indicata nella polizza o fideiussione.

La garanzia della cauzione opera dalla stipula del Contratto e sino alla completa esecuzione di tutte le obbligazioni contrattuali, risultanti dall'offerta in sede di gara per l'Accordo quadro. Al completamento, la cauzione è svincolata per 75% dell'iniziale importo garantito, subordinatamente alla preventiva consegna, da parte dell'Appaltatore all'Istituto garante, del documento attestante la corretta esecuzione del contratto (copia del Certificato di regolare esecuzione emesso a completamento e verifica del Contratto).

Il garante sarà completamente liberato dalla garanzia prestata (per il 100% dell'iniziale importo garantito) al termine del periodo offerto per la garanzia sui lavori eseguiti, previo consenso espresso in forma scritta dal RUP competente.

Qualora l'ammontare della cauzione prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dal RUP competente.

La mancata costituzione della garanzia cauzionale per il Contratto determina la decadenza dello stesso e l'incameramento della corrispondente quota di cauzione per l'Accordo quadro. Il mancato reintegro della garanzia cauzionale per il Contratto determina l'incameramento della corrispondente quota di cauzione per l'Accordo quadro.

ART. 22 - POLIZZE ASSICURATIVE

Polizza per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

È onere dell'appaltatore, da ritenersi anch'esso compensato nel corrispettivo dell'appalto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006, approvato con D.P.R. 207/2010, l'accensione, presso compagnie di gradimento dell'appaltante, di specifica polizza di assicurazione che copra la Stazione appaltante sia dai danni derivanti dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, sia contro la responsabilità civile per danni causati a terzi in relazione allo svolgimento dei lavori di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La polizza in oggetto sarà redatta in conformità dello SCHEMA TIPO 2.3 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004, n. 123.

- *Danni di esecuzione*

Il massimale di copertura non potrà essere inferiore a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00)

- *Responsabilità civile verso terzi*

Il massimale di copertura non potrà essere inferiore a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00).

La polizza deve avere le seguenti caratteristiche:

- Il massimale minimo per ogni persona eventualmente deceduta o che abbia subito lesioni personali, dovrà essere non inferiore a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00);
- Il massimale minimo per eventuali danni a cose, anche se appartenenti a più persone, dovrà essere non inferiore a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00).

ART. 23 - RAPPRESENTANTE DELL'AGGIUDICATARIO, DOMICILIO, DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE E PERSONALE ADDETTO AI LAVORI

L'appaltatore deve eleggere domicilio nel comune di Roma o provincia ai sensi della normativa vigente; a tale domicilio s'intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'appaltatore deve altresì comunicare, nei modi prescritti dalla normativa vigente, le generalità delle persone autorizzate ad agire per suo conto.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dell'Accordo, deve nominare a sua cura e spese un tecnico professionalmente preparato e in grado di coordinare le attività previste, di seguito denominato D.T. (**Direttore Tecnico** o **di cantiere**), nonché un suo sostituto in caso di assenza. Il D.T. è responsabile dell'organizzazione, della programmazione e dell'esecuzione delle attività manutentive, e deve essere sempre reperibile dal D.L. tramite telefono fisso o mobile.

Il D.T. rappresenta l'Aggiudicatario a tutti gli effetti, pertanto tutte le comunicazioni a lui rivolte dal D.L. e/o dall'Amministrazione s'intendono date all'Aggiudicatario. I nominativi del D.T. e del sostituto devono essere notificati alla Stazione Appaltante per iscritto entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'Accordo, e almeno 3 giorni prima dalla data di inizio dello stesso.

L'Appaltatore, tramite il D.T. di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La Stazione Appaltante ha il diritto di esigere il cambiamento in qualsiasi momento del D.T. e del personale dell'Appaltatore per indisciplina, comportamento negligente, inappropriato o inidonietà allo svolgimento dei lavori previsti. In tal caso l'Aggiudicatario provvede alla sostituzione entro 10 gg. solari dalla richiesta, pena la risoluzione del contratto. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio delle persone incaricate e definite dall'aggiudicatario (di cui al presente articolo), deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione; ogni variazione del nominativo del D.T. incaricato deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Per l'espletamento delle attività manutentive l'Aggiudicatario deve avere personale addetto professionalmente qualificato, in possesso degli attestati tecnici richiesti dalle norme vigenti. Il personale addetto deve essere in numero sufficiente allo svolgimento tempestivo, efficiente e agevole di tutte le attività previste.

In particolare, in considerazione dei numerosi interventi da eseguire, l'Aggiudicatario dovrà garantire (se richiesto dalla D.L.) la presenza presso la propria sede operativa di almeno n. 2 persone di assoluta fiducia e professionalità, formate ed informate sulla tipologia di intervento da eseguire e, così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., formate ed informate sui pericoli e rischi comuni alle proprie mansioni.

All'inizio dell'Accordo, l'Aggiudicatario comunicherà all'amministrazione l'elenco del personale impiegato attestandone la formazione e riportando i nominativi e la relativa qualifica professionale. L'Aggiudicatario aggiorna costantemente l'elenco di cui sopra, comunicando alla Stazione Appaltante tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'appalto (in termini di corsi di aggiornamento e/o integrazioni di personale qualificato).

ART. 24 - DIREZIONE LAVORI

Per la corretta esecuzione degli appalti ricadenti all'interno dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione, trattandosi di lavori di manutenzione, nomina un proprio Direttore dei Lavori (D.L.) che, direttamente o coadiuvato da propri incaricati facenti parte della struttura organizzativa della Stazione Appaltante, provvederà alla gestione e al controllo di tutte le attività dell'Appaltatore.

La D.L. presiederà tutte le fasi degli interventi, dalla stipula dei singoli contratti specifici all'interno dell'Accordo Quadro, all'ordinazione delle lavorazioni (invio delle richieste) e fino al controllo finale dell'operato, e sarà comunicata all'Appaltatore con i relativi recapiti da utilizzare per ogni tipo di comunicazione (fax, telefono, e-mail).

L'Appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a designare una propria sede operativa indicandone indirizzo, telefoni, fax ed e-mail da utilizzare per ogni evenienza, dotata di persone qualificate (presidio minimo di una persona), volto a intervenire e/o assistere e/o smistare le richieste manutentive provenienti dalla D.L. e/o Struttura della Stazione appaltante.

L'Appaltatore, all'atto della stipula dell'Accordo Quadro, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante per iscritto i dati della propria sede operativa, i nominativi delle persone di cui sopra, del Direttore Tecnico (D.T.), che dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'Albo Professionale, secondo le competenze professionali, e del suo sostituto.

Il D.T. e il suo sostituto designati dall'Aggiudicatario, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal Capitolato.

ART. 25 - CONTROLLI

Durante il corso dei lavori l'Amministrazione Appaltante potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, controlli e verifiche sulle opere eseguite e sui materiali impiegati con eventuali prove preliminari e di funzionamento, tendenti ad accertare la rispondenza qualitativa e quantitativa dei lavori e tutte le prescrizioni contrattuali.

I controlli e le verifiche eseguite dall'Amministrazione Appaltante non escludono la responsabilità dell'Aggiudicatario per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Aggiudicatario stesso per le parti di lavoro e per i materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Aggiudicatario, né alcuna preclusione in capo all'Amministrazione Appaltante.

Nel caso in cui le suddette verifiche evidenziassero difformità rispetto alle prescrizioni contrattuali, la D.L. avviserà l'Aggiudicatario il quale sarà tenuto a fornire spiegazioni immediate dei motivi delle difformità; alla comunicazione verbale ne seguirà una scritta.

Le irregolarità, le inadempienze o le insufficienze esecutive devono essere contestate per iscritto con l'imposizione di un termine non superiore a cinque giorni per le presentazioni delle eventuali giustificazioni scritte.

In caso di gravi inadempienze, accertate come sopra descritto e debitamente contestate, l'Amministrazione Appaltante ha la facoltà - previo avviso scritto - di sostituirsi all'Aggiudicatario in tutto o in parte nell'esercizio delle attività affidategli, con diritto di rivalersi per i maggiori oneri sostenuti anche tramite le somme dovute e non ancora corrisposte all'Aggiudicatario.

ART. 26 - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

L'Aggiudicatario è tenuto, nello svolgimento delle attività, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà tra l'altro, in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- rispettare la normativa vigente;
- evitare le dispersioni di prodotti o residuati liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;

- provvedere all'asporto e conferimento in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare;
- per quanto riguarda lo smaltimento dei materiali di scavo (inerti e materiali terrosi), provenienti dai cantieri oggetto dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario dovrà provvedere a conferirli per lo smaltimento presso apposite discariche specializzate.
- adottare tutte le misure atte a limitare le emissioni in atmosfera.

L'Aggiudicatario quindi s'impegna, sollevando l'Amministrazione Appaltante da ogni responsabilità, ad effettuare, a sua cura e spese, lo smaltimento dei rifiuti e dei materiali di risulta nel rispetto più ampio delle normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti civili ed industriali.

A tal proposito si fa obbligo all'Aggiudicatario di produrre la documentazione che indichi la destinazione finale del trasporto e attesti che il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti siano stati affidati a ditta in possesso delle necessarie autorizzazioni.

- TITOLO QUARTO - CONTABILIZZAZIONE, PREZZO, PAGAMENTI E ONERI

ART. 27 - ELENCO PREZZI

Quale elenco prezzi per la contabilizzazione di tutte le prestazioni del presente Accordo Quadro, varranno **l'elenco prezzi opere pubbliche della Regione Lazio** in vigore alla data di pubblicazione del bando (Deliberazione Giunta Regionale Lazio del 6 agosto 2012, n. 412) e **l'elenco prezzi aggiuntivo**, che si riportano rispettivamente nell'Allegato B (riferito alla tipologia delle opere d'impermeabilizzazione), e nell'Allegato C al presente Capitolato.

Ai prezzi del listino a base d'asta sarà applicato lo sconto contrattuale offerto dall'Aggiudicatario ridefinito tenendo conto degli oneri della sicurezza, come meglio specificato al paragrafo seguente.

Lo sconto sui listini è da intendersi applicato all'intero valore delle singole voci di prezzo. Pertanto l'eventuale giustificazione economica dello sconto effettuato, dovrà tenere conto dei costi della mano d'opera con riferimento ai minimi salariali previsti dal CCNL.

ART. 28 - CONTABILITÀ LAVORI

I lavori saranno contabilizzati a misura o in economia a discrezione della D. L.

La contabilizzazione dei lavori a misura verrà effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato.

La contabilizzazione delle opere in economia, da autorizzarsi preliminarmente dalla D.L., sarà effettuata considerando il tempo effettivo di lavoro impiegato.

Durante le fasi d'intervento dovrà essere redatto quotidianamente un rapporto di lavoro riportante in modo leggibile: data, sede dell'intervento, lavorazioni effettuate, ore lavorate, materiali utilizzati, noli, misurazioni in corso d'opera nonché nome e cognome degli operatori che hanno eseguito la manutenzione; i fogli di lavoro dovranno essere trasmessi alla D.L., anche via fax, entro le 48 ore successive.

I TEMPI DI PERCORRENZA NECESSARI PER RAGGIUNGERE IL CANTIERE NON VERRANNO IN NESSUN CASO COMPRESI NELLE CONTABILIZZAZIONI.

Nelle prestazioni dei mezzi d'opera saranno computate soltanto le ore di effettivo funzionamento in cantiere.

In ogni caso non sarà riconosciuto alcun altro compenso per il trasporto del mezzo sul luogo d'impiego.

I prezzi unitari in base ai quali saranno compensati i lavori a misura sono quelli contenuti nell'**Elenco Prezzi** e nell'**Elenco prezzi aggiuntivo** posti a base di gara. Per le opere in economia si farà riferimento alle tabelle di rilevamento bimestrale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, in vigore alla data di esecuzione delle lavorazioni.

Agli importi individuati, sarà applicato lo sconto contrattuale rideterminato tenendo conto degli Oneri della sicurezza e dell'importo delle Economie non soggetti a ribasso.

Qualora le lavorazioni affidate all'impresa dovessero, per complessità, particolare ubicazione del cantiere o stesura di specifici piani della sicurezza e di coordinamento (D.lgs. 81/2008) o similari, richiedere una più approfondita valutazione degli oneri della sicurezza, la rivalutazione dello sconto avverrà considerando l'importo degli oneri stessi in proporzione all'importo delle lavorazioni.

I materiali, le apparecchiature e i lavori che, per norma di legge, devono essere accompagnati da specifici documenti di omologazione / certificazione potranno essere contabilizzati solo in seguito alla presentazione della documentazione relativa e/o della certificazione della corretta posa in opera da parte dell'esecutore /installatore.

ART. 29 – PAGAMENTI

Gli atti contabili saranno emessi, a discrezione dell'Amministrazione Appaltante trimestralmente o al termine del singolo appalto, nel caso la durata dello stesso sia inferiore ai tre mesi.

Sarà inoltre redatto trimestralmente un ordinativo riepilogativo delle contabilità dei lavori eseguiti nel trimestre; tale ordinativo verrà trasmesso all'Aggiudicatario il quale potrà quindi emettere la relativa fattura.

Le fatture saranno pagate, previa liquidazione tecnica amministrativa, entro 60 giorni dal ricevimento.

Il pagamento sarà effettuato previa verifica della regolarità contributiva (DURC) agli enti preposti (INPS, INAIL, Cassa edile ecc.).

I pagamenti saranno esigibili presso l'istituto di credito che funge da tesoriere e cassiere dell'Amministrazione Appaltante, secondo le norme e le cautele vigenti presso l'istituto stesso.

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. per assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi agli accordi contrattuali.

L'Appaltatore ha facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 26 ter della L. n. 98 del 09 agosto'13 e ss.mm. e ii.

ART. 30 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

Non sarà in nessun caso effettuata revisione prezzi e pertanto i prezzi posti a base d'asta s'intendono fissi ed invariabili per tutta la durata e validità dell'Accordo Quadro, indipendentemente da qualsiasi eventualità, e sono comprensivi di ogni e qualsiasi spesa ed onere che l'Aggiudicatario debba sostenere al riguardo per dare i lavori finiti in ogni parte e dettaglio, ed in particolare:

1. per i materiali ogni spesa per fornitura, lavorazione, messa in opera, protezione, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc., per darli pronti a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro accessibile da automezzo anche leggero (motocarro), garantendo inoltre: mezzi d'opera compreso i provvisionali, nessuno escluso; modelli e prove; tutte le forniture occorrenti e le loro lavorazioni ed impiego; indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse; carreggi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;
2. per gli operai e mezzi d'opera ogni spesa per il pagamento sulle paghe orarie e sulle indennità, assicurazioni, infortuni, ecc.;
3. degli oneri previsti per l'applicazione del piano della sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi delle leggi vigenti, da presentare all'inizio dell'Accordo Quadro;
4. circa i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e i mezzi pronti al loro uso;
5. circa i lavori di misura: tutte le spese per forniture, lavorazione, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, carichi, trasporti e scarichi in ascesa e in discesa, ecc. e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'Aggiudicatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco prezzi;
6. tutti gli attrezzi, strumenti e macchinari necessari per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori nonché quanto necessario per mantenere gli stessi in perfetto stato di efficienza;

ART. 31 - NUOVI PREZZI

Per l'esecuzione di categorie di lavori che non sono nell'Elenco Prezzi posto a base di gara, si procederà alla determinazione degli stessi osservando le norme dell'art. 163 del Regolamento attuativo.

ART. 32 – IVA

L'IVA è a carico del Committente in misura di Legge.

ART. 33 - VARIAZIONE DEI SERVIZI

Nel corso dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- stralciare, per qualsiasi motivo, alcuni lavori, prestazioni e somministrazioni e di provvedere agli stessi sia direttamente con proprio personale ed acquisti diretti, sia con altre ditte;
- escludere in qualsiasi momento uno o più edifici dall'elenco riportato nell'allegato A senza che l'Aggiudicatario abbia a sollevare obiezioni o chiedere il rimpiazzo con altri edifici;
- affidare all'Aggiudicatario la gestione di altri edifici siti all'interno del territorio della Provincia di Roma alle condizioni del presente accordo;

Rimane in ogni caso escluso per l'Aggiudicatario qualsiasi diritto di recesso o di richiesta per la risoluzione del rapporto e il diritto a compensi o indennizzi a qualsiasi titolo anche risarcitorio. L'Aggiudicatario resterà comunque obbligato all'esecuzione delle prestazioni aumentate o ridotte.

- TITOLO QUINTO - CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE

ART. 34 - PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE, PENALI

In caso di inadempienza accertata durante l'esecuzione del singolo contratto specifico, si applicherà all'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro una penale pari **all'1 per mille** dell'importo di ciascun contratto specifico dove si è rilevata l'inadempienza, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 207/10 e ss.mm.ii.

Si riportano a titolo di esempio le seguenti casistiche d'inadempienza:

- mancato rispetto dei termini contrattuali;
- per ogni giorno di ritardo, in funzione della tipologia dell'intervento richiesto;

- nell'esecuzione dell'ordine di servizio, sia per l'avvio delle opere previste che per la loro ultimazione a regola d'arte.

Qualora l'appaltatore accumuli trattenute per un ammontare pari o superiore al 10% dell'importo presunto del contratto, sarà ritenuto automaticamente gravemente inadempiente e, come tale, passibile di risoluzione unilaterale del singolo contratto specifico.

Nel caso in cui intervengano due risoluzioni, per qualsiasi ragione indicata nel presente capitolato, che determina la risoluzione stessa di due specifici contratti stipulati tramite l'Accordo Quadro, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo e di tutti i contratti in essere riferiti allo stesso Accordo, ritenendo l'Appaltatore responsabile dei danni derivanti dalle suddette inadempienze e dalla mancata esecuzione degli ulteriori contratti specifici stipulati tramite l'Accordo ed in corso d'opera .

L'impresa aggiudicataria, qualora sospendesse i lavori senza un giustificato motivo tecnico e senza le dovute autorizzazioni da parte della D.L., oppure non procurasse di rendere disponibile operai specializzati e qualificati in relazione alla necessità dell'opera, è soggetta ad una penale di **€ 500,00** per ogni giorno di sospensione per i suddetti motivi.

Tutte le penali di cui al presente articolo saranno contabilizzate in detrazione, in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in alcun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali medesime.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Le contestazioni d'irregolarità saranno notificate all'Aggiudicatario entro 5 giorni dal rilevamento delle stesse. La comunicazione sarà effettuata tramite nota scritta riportante l'indicazione delle sanzioni applicate per la mancanza e le relative motivazioni.

Le penali saranno applicate con deduzione direttamente sul pagamento riguardante il SAL interessato, o sul SAL successivo.

Laddove le penali irrogate nell'anno, anche cumulativamente, superino l'importo del 10%, del corrispettivo contrattuale annuo, l'Amministrazione Appaltante avrà diritto alla risoluzione del contratto.

Qualora le inadempienze dovessero essere causa di sospensione delle normali attività istituzionali, tali da essere riconducibili all'interruzione di pubblico servizio,

l'Aggiudicatario è chiamato a rispondere in sede legale e amministrativa, compreso il riconoscimento pecuniario del danno.

ART. 35 - CONTROVERSIE E CONTENZIOSI

È esclusa con il presente Capitolato la competenza arbitrale per la definizione delle controversie.

Ogni controversia che dovesse insorgere a proposito della validità, interpretazione, esecuzione, o risoluzione della convenzione o sulle modalità di esecuzione, conduzione o gestione dell'Accordo Quadro, se non composta in via bonaria tra le parti, sarà devoluta alla decisione del giudice ordinario.

È stabilita la competenza in via esclusiva e inderogabile del foro di Roma.

Nelle more di un eventuale giudizio, l'Aggiudicatario non potrà sospendere o interrompere o rifiutarsi di eseguire i lavori e gli interventi riguardanti l'Accordo Quadro, in caso contrario l'Amministrazione Appaltante potrà rivalersi senza alcuna formalità sulla cauzione disponibile o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli ulteriori danni subiti.

ART. 36 - CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro ed i contratti specifici mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

1 - Risoluzione dell'Accordo Quadro:

a. l'Aggiudicatario sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frode nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi dell'articolo 135 del Codice dei contratti;
b. mancata reintegrazione della cauzione definitiva in caso di parziale utilizzo;
c. mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nei contratti specifici che determinarono l'aggiudicazione dell'Accordo;
d. risoluzione di 2 (Due) contratti specifici;
e. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
f. perdita da parte dell'Aggiudicatario dei requisiti per l'esecuzione dei lavori. Può essere inoltre risolto in caso di fallimento o d'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari verso l'Aggiudicatario che inibiscono la sua capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'art. 135, comma 1 del Codice dei contratti;

g. violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16/4/2013 n. 62 "Regolamento codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

2 - Risoluzione dei contratti specifici:

a. inadempimento alle disposizioni del D.L. riguardo ai tempi di esecuzione del contratto specifico, o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
b. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
c. rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, nella realizzazione dei lavori nei termini previsti e definiti nel singolo contratto specifico;
d. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto specifico o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
e. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche ed allo scopo dell'opera del singolo contratto;
f. mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii. o ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal R.U.P. o dal coordinatore per la sicurezza;
g. azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale degli organi ispettivi, oppure del personale ispettivo e delegato ai sensi della Sicurezza secondo il Decreto Legislativo n. 81 del 2008.

Nei casi di risoluzione del contratto specifico o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Aggiudicatario nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

Riguardo a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo in contraddittorio fra il D.L. e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, e, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

In generale, il contratto specifico stipulato tramite Accordo Quadro e l'Accordo Quadro stesso sono risolti qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono

definiti secondo la normativa vigente, ponendo gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti a carico dell'aggiudicatario inadempiente.

In generale la risoluzione dell'Accordo Quadro legittima anche la risoluzione dei singoli contratti specifici in corso stipulati sino alla data in cui accade la risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo.

La risoluzione dell'Accordo Quadro, infine, è causa ostativa alla stipula di nuovi Contratti Specifici basati sul medesimo Accordo.

Qualora le opere già compiute non fossero state in tutto o in parte giudicate collaudabili, o l'Aggiudicatario non avesse ottemperato a tutte le singole prescrizioni del presente Capitolato, l'Amministrazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto immediatamente.

In casi di risoluzione del contratto, come sopra previsti, l'Aggiudicatario sarà responsabile di tutte le conseguenze dannose derivabili.

Né la cauzione potrà essere ritirata, se prima non siano stati liquidati e saldati gli indennizzi dovuti dall'Amministrazione Appaltante.

Tutti gli articoli del presente Capitolato devono intendersi e considerarsi univoci, correlativi ed inscindibili; costituiscono parte sostanziale del contratto dell'Accordo Quadro ed hanno separatamente piena efficacia nel caso di loro inadempimento e della loro violazione, per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto da parte del Committente.

- TITOLO SESTO - NORME COMUNI

ART. 37 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Aggiudicatario si obbliga a osservare tutte le disposizioni e ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, e dalle consuetudini inerenti alla mano d'opera.

In particolare l'Aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività riguardanti l'Accordo Quadro, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì a continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi riguardanti i contratti collettivi nazionali di lavoro come sopra riportati vincolano l'Aggiudicatario per tutto il periodo di validità del contratto anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Aggiudicatario è altresì obbligato a rispettare, e a far rispettare al subAggiudicatario tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale,

assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative.

In caso d'inadempimento a tali norme, in particolare qualora sia acquisito un DURC che segnali un'inadempienza contributiva in capo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, si tratterrà, dal certificato di pagamento, l'importo corrispondente all'inadempienza rilevata, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi suddetti.

Si provvederà altresì ad avvisare gli Enti previdenziali e assicurativi, compresa la Cassa Edile, dell'importo trattenuto e giacente a loro garanzia, al fine di procedere al relativo pagamento. Il pagamento all'Aggiudicatario delle somme accantonate potrà essere fatto solo a seguito di comunicazione di avvenuto adempimento degli obblighi contributivi da parte degli Enti preposti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti, o per l'eventuale pagamento in surrogazione dell''Aggiudicatario come da precedente comma, lo stesso non potrà opporre eccezione alcuna, né avrà titolo al risarcimento di danni.

Si precisa che l'Aggiudicatario deve trasmettere all'Amministrazione Appaltante l'elenco del personale impiegato nonché il numero di posizione assicurativa presso INPS e INAIL e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

L'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente Accordo Quadro e richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

L'Aggiudicatario è soggetto a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. 207/2010 in materia d'inadempienza retributiva sia dell'esecutore, sia del subappaltatore (intervento sostitutivo della Stazione Appaltante).

L'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto di adottare le opportune determinazioni fino alla revoca dell'Accordo Quadro nei casi di maggiore gravità e previa diffida alla regolarizzazione inviata all'Aggiudicatario e da questi disattesa, con facoltà di trattenere le somme dovute all'Aggiudicatario stesso per soddisfare gli inadempimenti contrattuali.

ART. 38 - NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE

L'Aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e al rispetto di tutte le leggi, decreti e regolamenti vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia di prevenzione degli infortuni.

L'Aggiudicatario deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti, e agli eventuali subappaltatori e terzi presenti in cantiere, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuno per garantire la sicurezza e l'igiene dei luoghi di lavoro.

L'Aggiudicatario è inoltre tenuto all'adozione di tutte le cautele atte a garantire l'incolumità dei propri dipendenti e di soggetti terzi e a evitare danni a beni pubblici e privati.

Si evidenzia che tutti gli oneri diretti a garantire che le attività siano svolte nel pieno rispetto delle normative specifiche in materia di sicurezza devono essere ricompresi nell'offerta.

Gli oneri della sicurezza che si riferiscono alle interferenze fra le lavorazioni previste dall'Accordo Quadro e le attività dell'Amministrazione Appaltante, così come individuati e quantificati nel DUVRI, non sono soggetti a ribasso e pertanto saranno riconosciuti per intero all'Aggiudicatario.

ART. 39 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto.

È consentito ricorrere al subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del D.lgs. n. 163 del 12/04/2006.

Nel caso di subappalto, l'Aggiudicatario resterà ugualmente unico responsabile dei lavori e dei servizi subappaltati di fronte all'Amministrazione Appaltante, e continuerà a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

Se durante l'esecuzione dei lavori ed in qualsiasi momento, l'Amministrazione Appaltante stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il subAggiudicatario è incompetente o indesiderabile, al ricevimento della comunicazione scritta, l'Aggiudicatario dovrà prendere immediate misure per l'annullamento del relativo subappalto e l'allontanamento del subAggiudicatario.

L'annullamento di tale subappalto non darà alcun diritto all'Aggiudicatario di pretendere risarcimento di danni o perdite o la proroga della data fissata per l'ultimazione delle opere.

Si precisa che l'Amministrazione Appaltante non intende provvedere direttamente al pagamento del subAggiudicatario. A garanzia della sollecita e corretta esecuzione del servizio, L'Amministrazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di provvedere, in qualunque momento, al pagamento del subAggiudicatario previa assunzione di determinazione in tal senso.

ART. 40 – CASO DI MORTE DELL'AGGIUDICATARIO, FALLIMENTO

In caso di morte dell'appaltatore, se persona fisica, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto o accordare agli eredi la continuazione.

In caso di fallimento dell'appaltatore, la Stazione appaltante si avvale, a tutela dei propri interessi, di quanto disposto in materia dalla normativa nazionale vigente, nonché di quanto disposto al Titolo III – Disposizioni ulteriori per i contratti relativi ai

lavori pubblici – capo I – Programmazione, direzione ed esecuzione dei lavori del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006 e ss.ms.ii.

Qualora l'esecutore sia un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di un'impresa mandante, trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'articolo 37 del Codice dei contratti.

Il Responsabile del Procedimento

ALLEGATO A: ELENCO EDIFICI

a) Città Universitaria

cod	edificio	indirizzo
CU001	Rettorato	Piazzale Aldo Moro, 5
CU002	Giurisprudenza, Sc. Politiche - Uffici Amministrazione Centrale	Piazzale Aldo Moro, 5
CU003	Lettere e Filosofia, Lettere Scienze Umanistiche, Studi Orientali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU004	Storia della Medicina Medicina ed Odontoiatria	Viale dell'Università, 34a
CU005	Geologia e Mineralogia Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU006	Matematica G. Castelnuovo Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 2
CU007	Edificio Tuminelli	Piazzale Aldo Moro, 5
CU008	Zoologia Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Viale dell'Università, 32
CU009	Geochimica Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU010	Aule Scienze Biochimiche	Piazzale Aldo Moro, 5
CU011	Edificio Asilo Nido	Piazzale Aldo Moro, 5
CU012	Chiesa Divina Sapienza	Piazzale Aldo Moro, 5
CU013	Fisica - "Guglielmo Marconi" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU014	Chimica - "Cannizzaro" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU015	Igiene Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU016	Ortopedia Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU017	Centro Teatro Ateneo, Dopolavoro, Bar	Piazzale Aldo Moro, 5
CU018	Plesso Tecce Aule Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU019	Chimica Farmaceutica Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU020	Nuovi Laboratori di Chimica Farmaceutica Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU021	Palazzina Alloggi custodi	Piazzale Aldo Moro, 5
CU022	Botanica e Genetica Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU023	Medicina Legale Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 6
CU024	Farmacologia Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU025	Laboratori di Chimica Farmaceutica (ex Palazzina Alloggi)	Piazzale Aldo Moro, 5
CU026	Fisiologia Generale e Antropologia Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU027	Fisiologia Umana Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU028	Aule di Botanica	Piazzale Aldo Moro, 5
CU029	Servizi Generali, Uffici, Segreterie, Posta, Banca, Economato	Piazzale Aldo Moro, 5
CU030	Bar	Piazzale Aldo Moro, 5
CU031	Laboratori "Segre" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU032	Chimica - "Caglioti" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU033	Fisica - "Enrico Fermi" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU033	Fisica - "Enrico Fermi" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU034	Aula 8 Chimica Farmaceutica e Uffici Presidenza Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU035	Edificio 8bis - Aule Giurisprudenza e Scienze Statistiche	Piazzale Aldo Moro, 5
CU036	Studi di Matematica Docenti	Piazzale Aldo Moro, 5
CU037	Aule P1-P2 Facoltà Medicina ed Odontoiatria	Piazzale Aldo Moro, 5
CU038	Neurologia e Psichiatria - Corpo centrale Medicina ed Odontoiatria	Viale dell'Università, 30
CU039	Neurologia e Psichiatria - Ambulatori A	Viale dell'Università, 30

cod	edificio	indirizzo
CU040	Neurologia e Psichiatria - Ambulatori B	Viale dell'Università, 30
CU041	Guardiola al varco 1	Piazzale Aldo Moro, 5
CU042	Guardiola al varco 2	Via Cesare de Lollis, 23
CU043	Guardiola al varco 3	Viale dell'Università, 30
CU044	Guardiola al varco 4	Viale dell'Università, 38

b) Sedi Esterne

cod	edificio	indirizzo
RM001	Palazzina A	Via Antonio Scarpa, 10
RM002	Palazzina B	Via Antonio Scarpa, 16
RM003	Palazzina C	Via Antonio Scarpa, 16
RM004	Palazzina E (ex Casa del Fante)	Via Antonio Scarpa, 16
RM005	Aule 11-12-13 di Ingegneria	Via Antonio Scarpa, 12
RM006	Aule 14-15-16	Via Antonio Scarpa, 10c
RM007	Ingegneria, Sala Lettura e Uffici della Presidenza	Via Antonio Scarpa, 16
RM008	Palazzina 39	Via Antonio Scarpa, 16
RM009	Energetica - Edificio A	Via Antonio Scarpa, 16
RM010	Energetica - Edificio B	Via Antonio Scarpa, 16
RM011	Energetica - Edificio C	Via Antonio Scarpa, 16
RM012	Casale Giolitti	Via Antonio Scarpa, 16
RM013	Box Auto	Via Antonio Scarpa, 16
RM014	Aula Bianchi Bandinelli	Via Antonio Scarpa, 16
RM015	Aule Monesi	Via Antonio Scarpa, 16
RM016	Edificio cabina elettrica (Bunker)	Via Antonio Scarpa, 16
RM017	Dip. di Ingegneria Chimica, dei Materiali &c.	Via del C. Laurenz., 7 (angolo via Scarpa)
RM018	Aule L di Ingegneria (da 1 a 10)	Via del Castro Laurenziano, 7a
RM019	Economia	Via del Castro Laurenziano, 9
RM020	Merceologia	Via del Castro Laurenziano, 9
RM021	Circonvallazione Tiburtina, 4	Circonvallazione Tiburtina, 4
RM022	Villino A (Biologia cellulare)	Via degli Apuli, 1
RM023	Villino B (Scienze Biochimiche)	Via degli Apuli, 9
RM024	Psicologia	Via dei Marsi, 78 (Via degli Apuli,4)
RM025	Aule (Via Tiburtina)	Via Tiburtina, 205
RM026	Villino Tronconi	Viale di Porta Tiburtina, 26
RM027	Neuropsichiatria Infantile	Via dei Sabelli, 108
RM028	Segreteria studenti Medicina e psicologia (Edificio Ex Ferramenta Verdenelli)	Via dei Sardi, 55/77
RM029	Puericultura	Via dei Sardi, 58/60
RM030	Via Palestro, 63	Via Palestro, 63
RM031	S. Pietro in Vincoli - Edificio A	Via Eudossiana, 18
RM032	S. Pietro in Vincoli - Edificio B	Via Eudossiana, 18
RM033	S. Pietro in Vincoli - Edificio C	Via Eudossiana, 18
RM034	S. Pietro in Vincoli - Edificio D	Via Eudossiana, 18
RM035	S. Pietro in Vincoli - Edificio E	Via Eudossiana, 18

cod	edificio	indirizzo
RM036	S. Pietro in Vincoli - Edificio F	Via Eudossiana, 18
RM037	S. Pietro in Vincoli - Edificio G	Via Eudossiana, 18
RM038	S. Pietro in Vincoli - Edificio H	Via Eudossiana, 18
RM039	S. Pietro in Vincoli - Edificio I- Uffici Amministrativi Presidenza	Via Eudossiana, 18
RM040	Mensa	Via delle Sette Sale, 29
RM041	Centro Studenti	Via delle Sette Sale, 29
RM042	Orto Botanico Aranciera	Largo Cristina di Svezia, 24
RM043	Orto Botanico Nuovo Spogliatoio Uomini	Largo Cristina di Svezia, 24
RM044	Orto Botanico Serra 1	Largo Cristina di Svezia, 24
RM045	Orto Botanico Palazzina Podesti	Largo Cristina di Svezia, 24
RM046	Orto Botanico Serra 2	Largo Cristina di Svezia, 24
RM047	Orto Botanico Alloggio Custode	Largo Cristina di Svezia, 24
RM048	Orto Botanico Serra orchidee	Largo Cristina di Svezia, 24
RM049	Palazzo Baleani	Corso Vittorio Emanuele, 244
RM050	Architettura (Borghese)	Piazza Borghese, 9
RM051	Piazza dei Cavalieri di Malta, 2	Piazza dei Cavalieri di Malta, 2
RM052	Villa Mirafiori (corpo centrale)	Via Carlo Fea, 2
RM053	Villa Mirafiori Ristoro Studenti	Via Carlo Fea, 2
RM054	Villa Mirafiori Aule 10-13 e Servizi Studenti	Via Carlo Fea, 2
RM055	Villa Mirafiori Aula 3 Sala Lettura	Via Carlo Fea, 2
RM056	Villa Mirafiori Alloggio Custode - Foresteria Studenti	Via Carlo Fea, 2
RM057	Anatomia Umana Comparata	Via Alfonso Borelli, 50
RM058	Anatomia Umana Comparata (Alloggi custodi)	Via Alfonso Borelli, 50
RM059	Biotecnologie Cellulari e Ematologia (via Benevento)	Via Benevento, 4/6
RM060	Aula Biotecnologie Cellulari e Ematologia	Via Benevento, 27A
RM061	Biotecnologie Cellulari e Ematologia (via Chieti)	Via Chieti, 7
RM062	Sociologia	Via Salaria 113/117
RM063	Plesso di Corso Italia	Corso d'Italia, 37b-d, 38a, 39
RM064	Architettura - Corpo centrale	Via Antonio Gramsci, 53
RM065	Ingegneria strutturale e Geotecnica	Via Antonio Gramsci, 53
RM066	Laboratorio prove materiali artificiali	Via Antonio Gramsci, 53
RM067	Laboratorio prove speciali	Via Antonio Gramsci, 53
RM068	Architettura (Flaminia)	Via Flaminia, 70/72
RM069	Centro Sportivo Universitario Palazzina A	Via Tor di Quinto, 64
RM070	Centro Sportivo Universitario Palazzina B	Via Tor di Quinto, 64
RM071	Centro Sportivo Universitario Palazzina C (Magazzino)	Via Tor di Quinto, 64
RM072	Centro Sportivo Universitario Palazzina D (Alloggio Custode)	Via Tor di Quinto, 64
RM073	Centro Sportivo Universitario Palazzina E (Sala Internet)	Via Tor di Quinto, 64
RM074	Centro Sportivo Universitario Palazzina F (Spogliatoi)	Via Tor di Quinto, 64
RM075	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Portineria	Via Salaria, 851 - Uffici
RM076	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Palazzina Uffici	Via Salaria, 851
RM077	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Officina Meccanica	Via Salaria, 851
RM078	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Cabina elettrica	Via Salaria, 851
RM079	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Deposito Nafta 1	Via Salaria, 851
RM080	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Laboratori - Cabina elettrica	Via Salaria, 851

cod	edificio	indirizzo
RM081	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Aule - Palazzina Plasma	Via Salaria, 851
RM082	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Capannone A	Via Salaria, 851
RM083	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Magazzino	Via Salaria, 851
RM084	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Laboratorio B	Via Salaria, 851
RM085	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Laboratorio C	Via Salaria, 851
RM086	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Laboratorio D - Simulatore Vibratore	Via Salaria, 851
RM087	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Galleria del Vento	Via Salaria, 851
RM088	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Capannone B - Deposito Tesi	Via Salaria, 851
RM089	Architettura (Gianturco)	via Emanuele Gianturco, 2
RM090	Borghetto Flaminio Edificio A	P.le della Marina, 32
RM091	Borghetto Flaminio Edificio B	P.le della Marina, 32
RM092	Borghetto Flaminio Edificio C	P.le della Marina, 32
RM093	Borghetto Flaminio Edificio D	P.le della Marina, 32
RM094	Fabbricato ex ATAC	Via Fortuni
RM095	Foresteria Sapienza	via Volturno, 42
RM096	Ex Caserma Sani	Via Principe Amedeo, 184
RM097	Via Lago di Lesina, 21	Via Lago di Lesina, 21
RM098	complesso locali via Ripetta	Via Ripetta, 121
RM099	Museo di Entomologia	P.le Valerio Massimo, 6
RM100	Clinica Odontoiatrica	Viale Regina Elena 287
RM101	Clinica Odontoiatrica (Polo Didattico)	Via Caserta, 6
RM102	Via Ariosto	Via Ariosto, 25
RM103	Vetreria Sciarra	Via dei Volsci 122
RM105	Architettura Piazza Carracci	Via Flaminia, 359
RM106	Via del Babuino 52	Via del Babuino 52
RM107	Via Zara 23	Via Zara 23
RM108	Via Baglivi 16	Via Baglivi 16
RM109	Regina Elena Edificio A	Viale Regina Elena 291
RM110	Regina Elena Edificio B	Viale Regina Elena 291
RM111	Regina Elena Edificio C	Viale Regina Elena 295
RM112	Regina Elena Edificio D	Viale Regina Elena 295
RM113	Regina Elena Edificio E	Viale Regina Elena 295
RM114	Regina Elena Edificio F	Viale Regina Elena 295
RM115	Regina Elena Edificio G	Viale Regina Elena 295
RM116	Via Acqua Bullicante 157/175	Via Acqua Bullicante 157/175
RM117	Madonna delle Rose	Via A. Manzoni snc (Fonte Nuova)
RM118	Aule didattiche Complesso Ospedaliero Sant'Andrea	Via di Grottarossa, 1035
RM119	Via Vitorchiano, 81	Via Vitorchiano, 81
RM120	Anatomia Umana Comparata BOX	Via Alfonso Borelli, 50
RM121	Orto Botanico CIRBFEP	Largo Cristina di Svezia, 24
RM122	Orto Botanico Serra 3	Largo Cristina di Svezia, 24
RM123	Orto Botanico ex Spogliatoio e Serre	Largo Cristina di Svezia, 24
RM124	Progetto S. Marco - Ingegneria Aerospaziale - Deposito Nafta 2	Via Salaria, 851
RM125	Centro Sportivo Universitario Locale tiro con l'arco	Via Tor di Quinto, 64
RM126	Centro Sportivo Universitario Magazzino Tennis	Via Tor di Quinto, 64

cod	edificio	indirizzo
RM127	Centro Sportivo Universitario Locale pompe piscina	Via Tor di Quinto, 64
RM128	Centro Sportivo Universitario Centrale Termica	Via Tor di Quinto, 64
RM129	Centro Sportivo Universitario Spogliatoi piscina	Via Tor di Quinto, 64
RM130	Centro Sportivo Universitario Bar	Via Tor di Quinto, 64
RM131	Centro Sportivo Universitario Club Rugby	Via Tor di Quinto, 64
RM132	Centro Sportivo Universitario WC Campo Rugby	Via Tor di Quinto, 64
RM133	Villa Mirafiori Aula 1	Via Carlo Fea, 2
RM134	Villa Mirafiori Aula 2	Via Carlo Fea, 2
RM135	Villa Mirafiori Magazzino - Alloggio Custode	Via Carlo Fea, 2
RM136	Villa Mirafiori Serra	Via Carlo Fea, 2

ALLEGATO B: ELENCO PREZZI

A	**10.01.**	**IMPERMEABILIZZAZIONI**			
A	10.01.1.	**Spianata di malta** in preparazione del piano di posa della impermeabilizzazione (camicia di calce) dello spessore di almeno cm 2, tirata con regolo per la livellazione della superficie, compresa l'esecuzione dell'alloggiamento incassato per le bocchette di raccordo ai pluviali	mq	€	6,71
A	10.01.2.	**Primer di adesione** a base di bitume ossidato, additivi e solventi con residuo secco del 50% e viscosità FORD n. 4 a 25 °C di 20+25 sec.:			
A	10.01.2.a.	consumo 300 gr/mq	mq	€	1,03
A	10.01.2.b.	consumo 500 gr/mq	mq	€	1,55
A	10.01.3.	**Manto impermeabile con armatura in vetrovelo rinforzato** costituito da una membrana prefabbricata formata da bitumi polimeri-elastomeri e **flessibilità a freddo -10 °C**; i teli posati con sovrapposizione di almeno 80 mm longitudinalmente e 100 mm trasversalmente, verranno saldati a fiamma di gas propano e successiva suggellatura con ferro caldo al piano di posa, quindi risvoltati ed incollati sui verticali per 0,20 m, misurato in orizzontale ed in verticale:			
A	10.01.3.a.	dello spessore di 3 mm	mq	€	7,23
A	10.01.3.b.	dello spessore di 4 mm	mq	€	8,26
A	10.01.3.c.	sovrapprezzo per il doppio strato alle voci precedenti (a, b)	%		80%
A	10.01.3.d.	sovrapprezzo per protezione membrana con scaglie di ardesia del peso di 3,5 kg/mq	mq	€	1,55
A	10.01.3.e.	sovrapprezzo per protezione membrana con lamine di alluminio groffato a spina di pesce a titolo 99,5% e di spessore 6/100 mm	mq	€	4,65
A	10.01.3.f.	sovrapprezzo per protezione membrana con lamine di rame 6/100 mm	mq	€	11,36
A	10.01.3.g.	sovrapprezzo per il trattamento con verniciatura a forno nelle tonalità verde, rosso e ramato sulle lamine di alluminio preventivamente trattate	mq	€	2,58
A	10.01.3.h.	sovrapprezzo per l'applicazione su pannelli di isolamento termico e su coperture con pendenza dal 5% al 15% compresa l'applicazione di un manto bituminoso di rinforzo armato con feltro di vetro del peso di circa 4 kg/mq	mq	€	6,20
A	10.01.3.i.	sovrapprezzo per l'applicazione su pannelli di isolamento termico e su coperture con pendenza oltre il 15% e fino al 100% senza l'applicazione del manto di rinforzo	mq	€	4,65
A	10.01.4.	**Manto impermeabile** costituito da una membrana impermeabilizzata bitume polimero elastoplastomerica armata **con "non tessuto" di poliestere** puro a filo continuo, **flessibilità a freddo -15 °C.** I teli posati con sormonta di 80 mm longitudinalmente e 100 mm trasversalmente, saldati a fiamma di			

		gas propano al piano di posa e quindi risvoltati ed incollati a fiamma sulle parti verticali per una quota superiore di almeno 0,20 m il livello massimo delle acque, misurato in orizzontale ed in verticale:			
A	10.01.4.a.	dello spessore di 3 mm	mq	€	7,75
A	10.01.4.b.	dello spessore di 4 mm	mq	€	8,78
A	10.01.4.c.	sovrapprezzo per il doppio strato alle voci precedenti	%		80%
A	10.01.4.d.	sovrapprezzo per protezione membrana con scaglie di ardesia	mq	€	2,07
A	10.01.5.	**Manto impermeabile** costituito da una membrana impermeabilizzata bitume polimero elastoplastomerica a base di bitume distillato, plastomeri ed elastomeri, armata **con "non tessuto" di poliestere** puro a filo continuo, **flessibilità a freddo - 20 °C**. I teli posati con sormonta di 80 mm longitudinalmente e 100 mm trasversalmente, saldati a fiamma di gas propano al piano di posa e quindi risvoltati ed incollati a fiamma sulle parti verticali per una quota superiore di almeno 0,20 m il livello massimo delle acque, misurato in orizzontale ed in verticale:			
A	10.01.5.a.	dello spessore di 3 mm	mq	€	9,30
A	10.01.5.b.	dello spessore di 4 mm	mq	€	10,33
A	10.01.5.c.	dello spessore di 5 mm	mq	€	11,88
A	10.01.5.d.	sovrapprezzo per il doppio strato alle voci precedenti	%		80%
A	10.01.5.e.	sovrapprezzo per protezione membrana con scaglie di ardesia	mq	€	2,07
A	10.01.06	**Manto impermeabile prefabbricato posato a freddo**, costituito da bitume polimero elastomero biarmato con "non tessuto" di poliestere a filo continuo e velo di vetro, flessibilità a freddo –15 °C. I teli posati con sormonta di 80 mm longitudinalmente e 100 mm trasversalmente, saranno applicati mediante incollaggio a freddo con impiego di idoneo collante a rapida presa e aria calda, risvoltati ed incollati sulle parti verticali per una quota superiore di almeno 0,20 m il livello massimo delle acque, misurato in orizzontale ed in verticale:			
A	10.01.6.a.	dello spessore di 4 mm	mq	€	15,75
A	10.01.6.b.	dello spessore di 5 mm	mq	€	18,08
A	10.01.6.c.	dello spessore di 4 mm più scaglie di ardesia del peso non inferiore a 4 kg/mq	mq	€	18,08
A	10.01.7.	**Manto impermeabile** costituito da una membrana prefabbricata elastoplastomerica **di elevata resistenza al fuoco** armata con supporto inorganico sintetico e dotata di classe 1 di resistenza al fuoco secondo modalità CSE RF 2-75-A e CSE RF3-77 indicate dal DM 26 giugno 1984, flessibilità a freddo -15 °C dello spessore di 4 mm	mq	€	12,39
A	10.01.8.	**Manto impermeabile per opere controterra**, monostrato antiradice, mediante la spalmatura di primer bituminoso in ragione di g/mq 300 circa, speciale soluzione bituminosa a base di bitume	mq	€	10,33

		ossidato additivi e solventi. Membrana impermeabilizzante bitume polimero elastoplastomerica armata con geotessile nontessuto di poliestere o polipropilene con fibre di 1ª scelta e speciale additivo antiradice miscelato nella massa impermeabilizzante, che conferisce alla membrana ottima resistenza alle radici anche sulle sovrapposizioni, applicata a fiamma con giunti sovrapposti di cm. 10, dello spessore di mm 4			
A	10.01.9.	**Barriera al vapore** costituita da un manto impermeabile prefabbricato a base di bitumi polimeri plastomeri, con armatura in velovetro rinforzato accoppiato ad una lamina di alluminio dello spessore di 6/100 mm, flessibilà a freddo -10 °C. Applicazione del foglio risvoltato ed incollato sulle pareti verticali per 50 mm al di sopra del livello previsto dell'isolamento termico, misurato in orizzontale ed in verticale:			
A	10.01.9.a.	dello spessore di 2 mm	mq	€	6,71
A	10.01.9.b.	dello spessore di 3 mm	mq	€	8,26
A	10.01.10.	**Barriera al vapore** costituita da fogli di polietilene posati a secco con sovrapposizioni di 5 cm sigillati con nastro di giunzione monoadesivo largo 8 cm risvoltati sulle pareti verticali per 10 cm:			
A	10.01.10.a.	con fogli dello spessore di 0,2 mm	mq	€	1,55
A	10.01.10.b.	con fogli dello spessore di 0,4 mm	mq	€	3,10
A	10.01.11.	**Protezione di membrana impermeabile** con vernice applicata in doppio strato a spruzzo, rullo e/o pennello:			
A	10.01.11.a.	vernice di alluminio in veicolo resino-bituminoso	mq	€	3,10
A	10.01.11.b.	vernice acrilica colore bianco	mq	€	5,16
A	10.01.12.	**Compenso** addizionale per applicazione a secco **di uno strato separatore** e/o di protezione delle impermeabilizzazioni costituite:			
A	10.01.12.a.	telo in polietilene da 0,2 mm	mq	€	1,55
A	10.01.12.b.	telo di polietilene da 0,3 mm	mq	€	1,81
A	10.01.12.c.	geotessile nontessuto da 200 g/mq resistenza a trazione >= 13kN/m allungamento al carico massimo >= 50% resistenza al punzonamento statico CBR >= 2kN apertura caratteristica dei pori O90>= 120 micron permeabilità all'acqua perpendicolare al piano >= 0,001 m/s	mq	€	2,58
A	10.01.12.d.	geotessile nontessuto da 300 g/mq resistenza a trazione >= 21kN/m allungamento al carico massimo >= 50% resistenza al punzonamento statico CBR >= 3kN apertura caratteristica dei pori O90<= 100 micron permeabilità all'acqua perpendicolare al piano >= 0,001 m/s	mq	€	3,36

A 10.01.13.	**Strato impermeabile in foglio di PVC** posato a secco, con giunti sovrapposti saldati ad aria calda o con l'ausilio di solventi, per impermeabilizzazione sotto protezione pesante:			
A 10.01.13.a.	spessore 1,2 mm	mq	€	12,91
A 10.01.13.b.	spessore 1,5 mm	mq	€	14,46
A 10.01.13.c.	sovrapprezzo per armatura di composito in poliestere o velo-vetro	%		20%
A 10.01.14.	**Strato impermeabile pedonabile in guaina liquida autolivellante** costituita da resina epossipoliuretanica bicomponente ed inerti (massimo 10%), posata ad uno strato con l'ausilio di spatola dentata, armata con rete in tessuto non tessuto di poliestere:			
A 10.01.14.a.	spessore 3 mm	mq	€	24,79
A 10.01.14.b.	spessore 5 mm	mq	€	35,12
A 10.01.15.	**Strato impermeabile non pedonabile in guaina liquida** (non autolivellante) costituita da resina acrilica, posata ad uno strato con ausilio di pistola a spruzzo:			
A 10.01.15.a.	spessore 0,8 mm	mq	€	5,16
A 10.01.15.b.	spessore 1,2 mm	mq	€	7,75
A 10.01.16.	**Strato impermeabile**, costituito da foglio sintetico polimero-elastomerico-termoplastico a base di resine poliolefiniche (FPA) in assenza di plastificanti di cloro e altri materiali inquinanti, compatibile con prodotti bituminosi e idoneo per impermeabilizzazioni con protezione pesante e/o a vista essendo resistente all'azione di raggi ultravioletti. Saldatura realizzata con aria calda, mediante apposita attrezzatura manuale o automatica:			
A 10.01.16.a.	dello spessore di 1,2 mm	mq	€	16,53
A 10.01.16.b.	dello spessore di 1,5 mm	mq	€	17,56
A 10.01.16.c.	sovrapprezzo per armatura di composito in poliestere-vetro	%		20%
A 10.01.17.	**Impermeabilizzazione di opere in calcestruzzo** eseguita con polveri a penetrazione osmotica additivata con resina polivinilica, data in due mani in ragione di 4 kg/mq. Il tutto deve essere dato su una superficie preparata e lisciata con malta esclusivamente costituita da sabbia e cemento additivata con elasticizzante polivinilico	mq	€	17,87
A 10.01.18.	**Rivestimento impermeabile** realizzato con prodotti a base di cemento ed aggreganti silicei con legante acrilico emulsionato ad acqua, impastato nelle proporzioni di 1-:3 dello spessore medio di 2,5 mm aventi le seguenti caratteristiche tecniche: - inodore - capacità di impregnare la struttura da trattare formando con essa un tutt'uno - nessuna fessura di ritiro	mq	€	8,26

- impermeabilità all'acqua anche calda e a soluzione ph 3
- resistenza alla compressione, a 28 giorni, a 500 kg/cmq

La prima mano sarà applicata a scopettone in ragione di 1 kg/mq. Successivamente, quando la stratificazione di base è in presa, si applica un intonaco preparato con una parte di sabbia silicea ogni due parti di cemento-aggreganti silicei per un minimo di 2 kg/mq

A	10.01.19.	**Strato impermeabile con resine poliuretaniche, epossidiche e plastiche**, armate con teli di lana di vetro su superfici verticali ed orizzontali; composto da: pulizia accurata delle superfici da trattare, sia con l'uso di macchinari che con prodotti chimici o con normale spazzolatura; stuccatura ed eventuale livellatura delle superfici; prima mano di primer costituita da resina per 0,30 kg/mq di prodotto; posa in opera di armatura in teli di lana di vetro del peso di 300 gr/mq; impregnazione della lana di vetro con una seconda mano di resina per 1,00 kg/mq; terza e quarta mano di resina caricata con inerti impalpabili e tixotropici per 0,80 kg/mq; quinta ed ultima mano di resina poliuretanica elastica e pigmentata di finitura; compresa l'eventuale sabbiatura superficiale per rendere antiscivolo la superficie trattata	mq	€	30,99
A	10.01.20.	**Strato impermeabile in malta cementizia modificata con resine sintetiche** (per locali interrati, fosse ascensori, piscine, ecc.) eseguito mediante: spazzolatura o sabbiatura delle superfici ed eventuale regolarizzazione di piccoli buchi o asperità con applicazione di malta bicomponente adesiva, formazione di guscio di raccordo tra pavimento e pareti (da valutare a parte come da dettaglio in voce b), stesura a spatola di un primo strato impermeabile (spessore 15 mm), posa del secondo strato (spessore 15 mm) fresco su fresco previa interposizione di rete in fibra di vetro del peso di 300 gr/mq:			
A	10.01.20.a.	superfici orizzontali o verticali	mq	€	67,14
A	10.01.20.b.	guscio	mq	€	28,41
A	10.01.21.	**Strato impermeabile in bitume ed elastomeri** (questi ultimi al 30%), in base d'acqua, posato a freddo a strati successivi e incrociati:			
A	10.01.21.a.	spessore 1 mm (impermeabilizzazione strutture interrate)	mq	€	6,71
A	10.01.21.b.	spessore 2 mm (impermeabilizzazione coperture)	mq	€	10,85
A	10.01.22.	**Stratificazione di asfalto naturale misto a sabbia**, composto di 60 parti di peso in mastice di asfalto, 4 di bitume e 36 di sabbia vagliata, steso in opera a caldo su superfici piane o curve, orizzontali o inclinate, su esistente piano di posa idoneamente preparato, compresi l'eventuale taglio ad incastro nei muri per la profondità di circa 30 mm, la suggellatura degli incastri ed ogni altro onere:			
A	10.01.22.a.	dello spessore di 8 mm a semplice strato	mq	€	8,78
A	10.01.22.b.	dello spessore di 16 mm in due strati da 8 mm sovrapposti a giunti incrociati	mq	€	16,53

A	10.01.22.c.	compenso per la realizzazione di piccoli tratti fino alla superficie di 2 mq	%		150%
A	10.01.22.d.	compenso per la realizzazione di piccoli tratti compresi tra 2 e 5 mq	%		50%
A	10.01.23.	**Sigillatura di giunti orizzontali o verticali con l'impiego di prodotti a base di resine** con colabilità verticale e con proprietà elastiche; non sensibili all'acqua e all'umidità durante l'indurimento, e che ad essiccazione avvenuta si dovranno presentare di consistenza gommosa ed avere proprietà di adesione, resistenza all'abrasione, ed avere un allungamento a rottura del 500%:			
A	10.01.23.a.	sigillatura del giunto della larghezza da 7 a 50 mm previa posa di salvagiunto	m	€	2,58
A	10.01.23.b.	preparazione del giunto con raschiatura e spolveratura dei due lembi interni della larghezza da 7 a 50 mm	m	€	2,84

ALLEGATO C: ELENCO PREZZI AGGIUNTIVO

Art.Id.01 – Fornitura e posa in opera di bocchettoni di scarico acque meteoriche in pvc o neoprene diam.100 mm completi di griglia parafoglie, compreso la rimozione di quello esistente, compreso la demolizione ed il nuovo rifacimento della pavimentazione e del sottofondo e guaina sottostante per un riquadro di superficie di dimensioni 2 ml per 2 ml, compreso il risvolto e la sigillatura della guaina impermeabile, compreso inoltre ogni e qualunque accessorio atto a realizzare il lavoro a perfetta regola d'arte.

Cad..... euro 988,00;

Art.Id.02 – Strato impermeabile pedonabile in guaina liquida autolivellante costituita da resina epossipoliuretanica bicomponente ed inerti (massimo 10%), posata ad uno strato con l'ausilio di spatola dentata, armata con rete in tessuto non tessuto di poliestere: spessore 5 mm, comprensivo delle seguenti lavorazioni per la preparazione del piano di posa dello stesso: carteggiatura delle intere superfici piane eseguite a mano e dove possibile con l'utilizzo di monospazzola dotata di disco abrasivo per rimuovere vecchie tinte, muschio, sporco e per consentire un buono ancoraggio; asportazione di tutti i detriti, pulizia di eventuali giunti, pulizia dei bocchettoni, pulizia verticali; Stuccatura e rasatura ove necessario di piccole imperfezioni su superfici piane e verticali con malta sintetica di natura resino-cementizia, ad elevata resistenza meccanica; si dovrà prevedere una doppia armatura intorno ai bocchettoni di scarico che dovranno essere trattati fin dentro, sempre in un unico pezzo senza giunture e saldature.
Ad indurimento avvenuto, il manto impermeabile, si presenterà in un'unica scocca senza giunture e saldature, con pedonabilità assoluta, inalterabile all'azione Caldo freddo - 15 °C a più 80 'C, la finitura si presenta con leggera" buccia di arancio" semilucido, antisdrucciolo.
Prezzo comprensivo di ogni onere accessorio

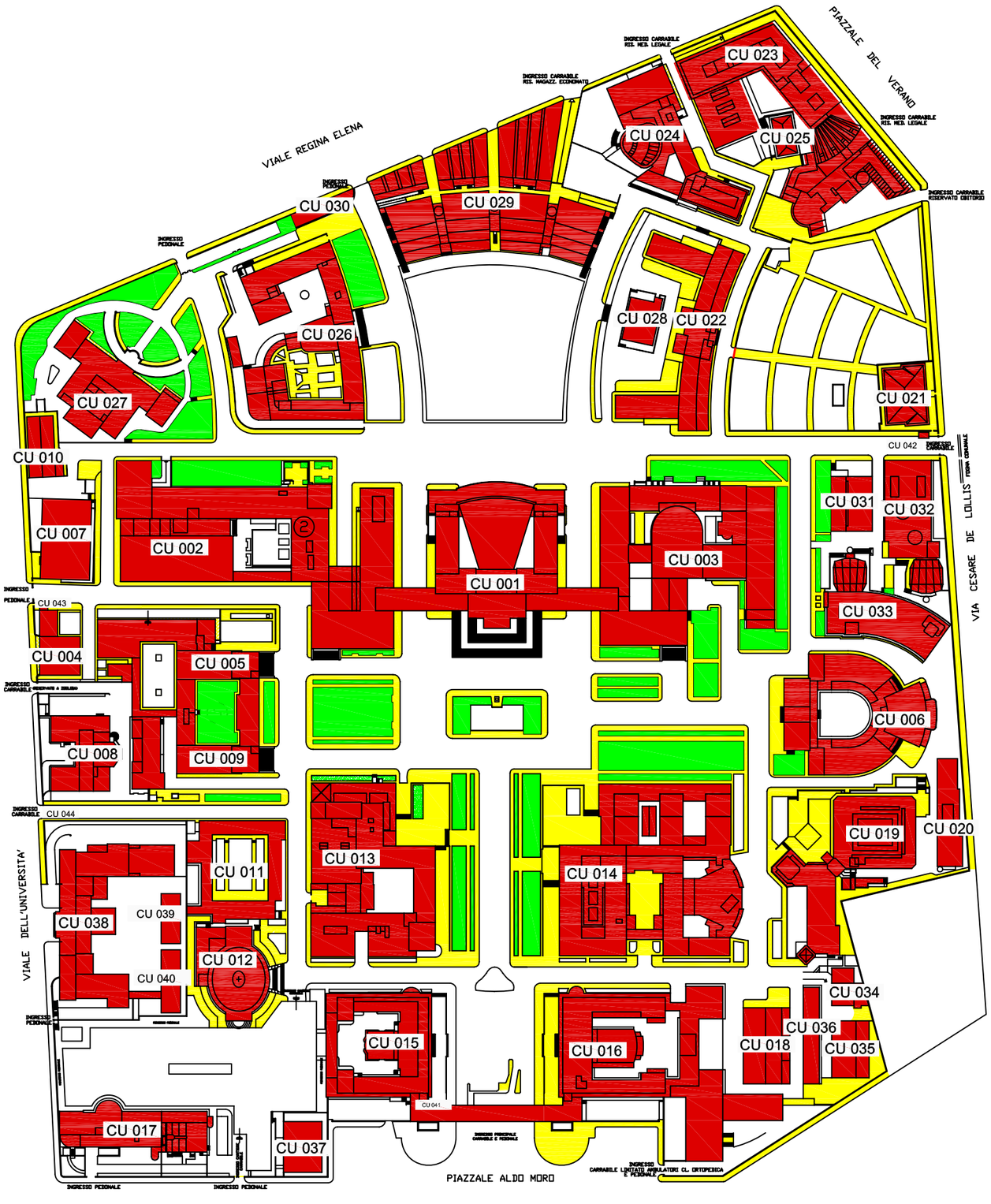
Mq..... euro 49,00;

Art.Id.03 – compenso alla discarica autorizzata per il conferimento della guaina bituminosa demolita, compreso l'analisi specifica del materiale;
Prezzo comprensivo di ogni onere accessorio

Mc..... euro 980,00;

ALLEGATO D: PLANIMETRIE EDIFICI CITTA' UNIVERSITARIA E SEDI ESTERNE

CITTA' UNIVERSITARIA



LEGENDA

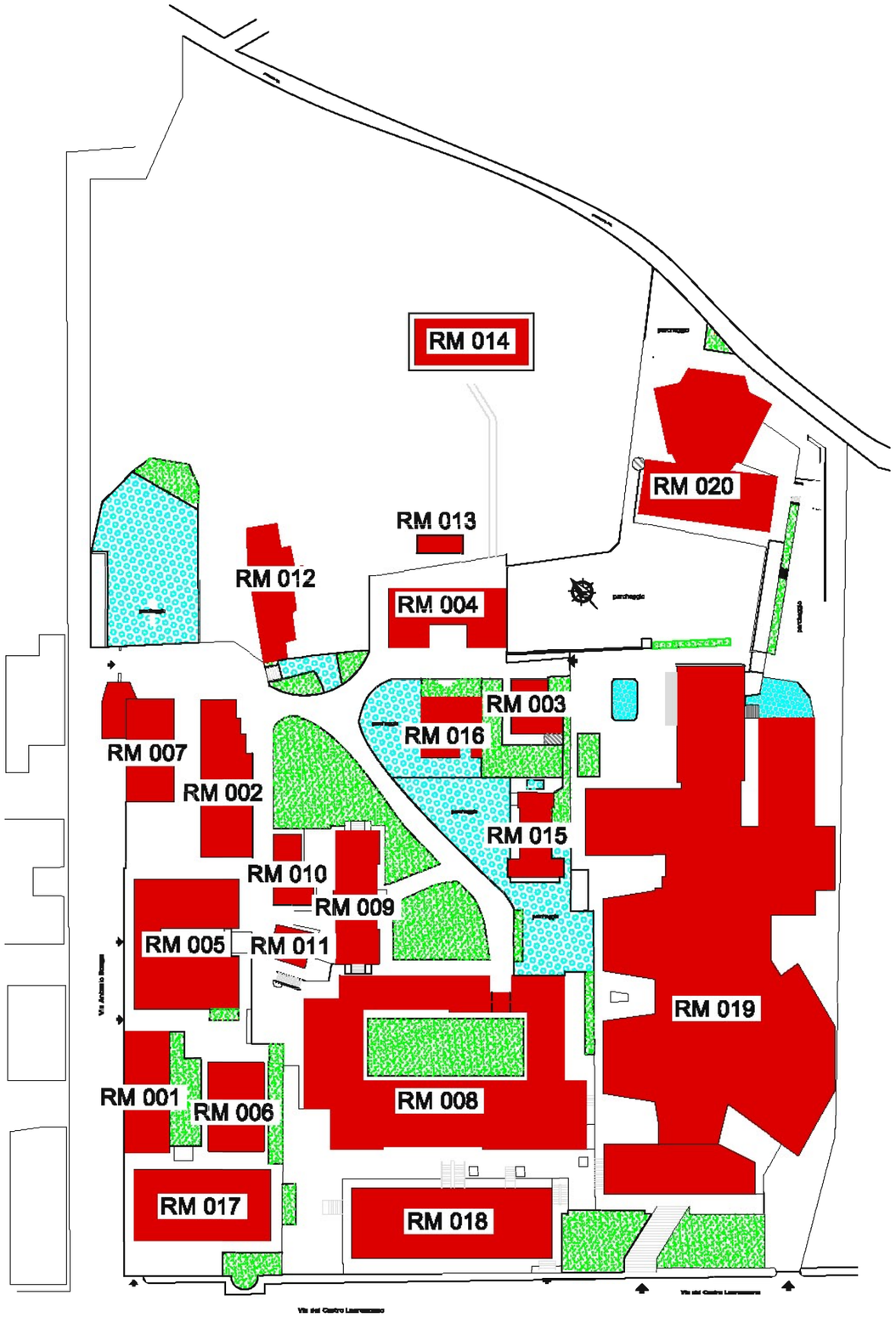
CU001	Rettorato	Piazzale Aldo Moro, 5
CU002	Giur., Sc. Polit. e Sc. Stat., Ing. dell'Informazi., Informat. e Statist.	Piazzale Aldo Moro, 5
CU003	Lettere e Filosofia, Lettere Scienze Umanistiche, Studi Orientali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU004	Storia della Medicina Medicina ed Odontoiatria	Viale dell'Università, 34a
CU005	Geologia e Mineralogia Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU006	Matematica G. Castelnuovo Scienze Mat. Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 2
CU007	Edificio Tuminelli	Piazzale Aldo Moro, 5
CU008	Zoologia Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Viale dell'Università, 32
CU009	Geochimica Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU010	Aule Scienze Biochimiche	Piazzale Aldo Moro, 5
CU011	Edificio Asilo Nido	Piazzale Aldo Moro, 5
CU012	Chiesa Divina Sapienza	Piazzale Aldo Moro, 5
CU013	Fisica "Guglielmo Marconi" Scienze Mat. Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU014	Chimica - "Cannizzaro" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU015	Igiene Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU016	Ortopedia Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU017	Centro Teatro Ateneo, Dopolavoro, Bar	Piazzale Aldo Moro, 5
CU018	Plesso Tecce Aule Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU019	Chimica Farmaceutica Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU020	Nuovi Laboratori di Chimica Farmaceutica Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU021	Palazzina Alloggi custodi	Piazzale Aldo Moro, 5
CU022	Botanica e Genetica Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU023	Medicina Legale Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 6
CU024	Farmacologia Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU025	Laboratori di Chimica Farmaceutica (ex Palazzina Alloggi)	Piazzale Aldo Moro, 5
CU026	Fisiologia Generale e Antropologia Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU027	Fisiologia Umana Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU028	Aule di Botanica	Piazzale Aldo Moro, 5
CU029	Servizi Generali, Uffici, Segreterie, Posta, Banca, Economato	Piazzale Aldo Moro, 5
CU030	Bar	Piazzale Aldo Moro, 5
CU031	Laboratori "Segre" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU032	Chimica - "Caglioti" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU033	Fisica - "Enrico Fermi" Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	Piazzale Aldo Moro, 5
CU034	Aula 8 Chimica Farmaceutica e Uffici Presid. Farmacia e Medicina	Piazzale Aldo Moro, 5
CU035	Edificio 8bis - Aule Giurisprudenza e Scienze Statistiche	Piazzale Aldo Moro, 5
CU036	Studi di Matematica Docenti	Piazzale Aldo Moro, 5
CU037	Aule P1-P2 Facoltà Medicina ed Odontoiatria	Piazzale Aldo Moro, 5
CU038	Neurologia e Psichiatria - Corpo centrale	Viale dell'Università, 30
CU039	Neurologia e Psichiatria - Ambulatori	Viale dell'Università, 30
CU040	Neurologia e Psichiatria - Ambulatori	Viale dell'Università, 30
CU041	Guardiola al varco 1	Piazzale Aldo Moro, 5
CU042	Guardiola al varco 2	Via Cesare de Lollis, 23
CU043	Guardiola al varco 3	Viale dell'Università, 30
CU044	Guardiola al varco 4	Viale dell'Università, 38

AREA GESTIONE EDILIZIA
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

COLLABORATORI:
geom. Marco Bartomioli

Direttore Area Gestione Edilizia:
Arch. Paola di Bisceglie

AREA ABC - ECONOMIA - MERCEOLOGIA



RM001 - Palazzina A	Via Antonio Scarpa, 10
RM002 - Palazzina B	Via Antonio Scarpa, 16
RM003 - Palazzina C	Via Antonio Scarpa, 16
RM004 - Palazzina E (ex Casa del Fante)	Via Antonio Scarpa, 16
RM005 - Aule 11-12-13 di Ingegneria	Via Antonio Scarpa, 12
RM006 - Aule 14-15-16	Via Antonio Scarpa, 10c
RM007 - Ing. Sala Lettura e Uffici della Pres.	Via Antonio Scarpa, 16
RM008 - Palazzina 39	Via Antonio Scarpa, 16
RM009 - Energetica - Edificio A	Via Antonio Scarpa, 16
RM010 - Energetica - Edificio B	Via Antonio Scarpa, 16
RM011 - Energetica - Edificio C	Via Antonio Scarpa, 16
RM012 - Casale Giolitti	Via Antonio Scarpa, 16
RM013 - Box Auto	Via Antonio Scarpa, 16
RM014 - Aula Bianchi Bandinelli	Via Antonio Scarpa, 16
RM015 - Aule Monesi	Via Antonio Scarpa, 16
RM016 - Edificio cabina elettrica (Bunker)	Via Antonio Scarpa, 16
RM017 - Dip. di Ing. Chimica, dei Materiali	Via del Castro Laurenziano, 7
RM018 - Aule L di Ingegneria (da 1 a10)	Via del Castro Laurenziano, 7a
RM019 - Economia	Via del Castro Laurenziano,9
RM020 - Merceologia	Via del Castro Laurenziano, 9

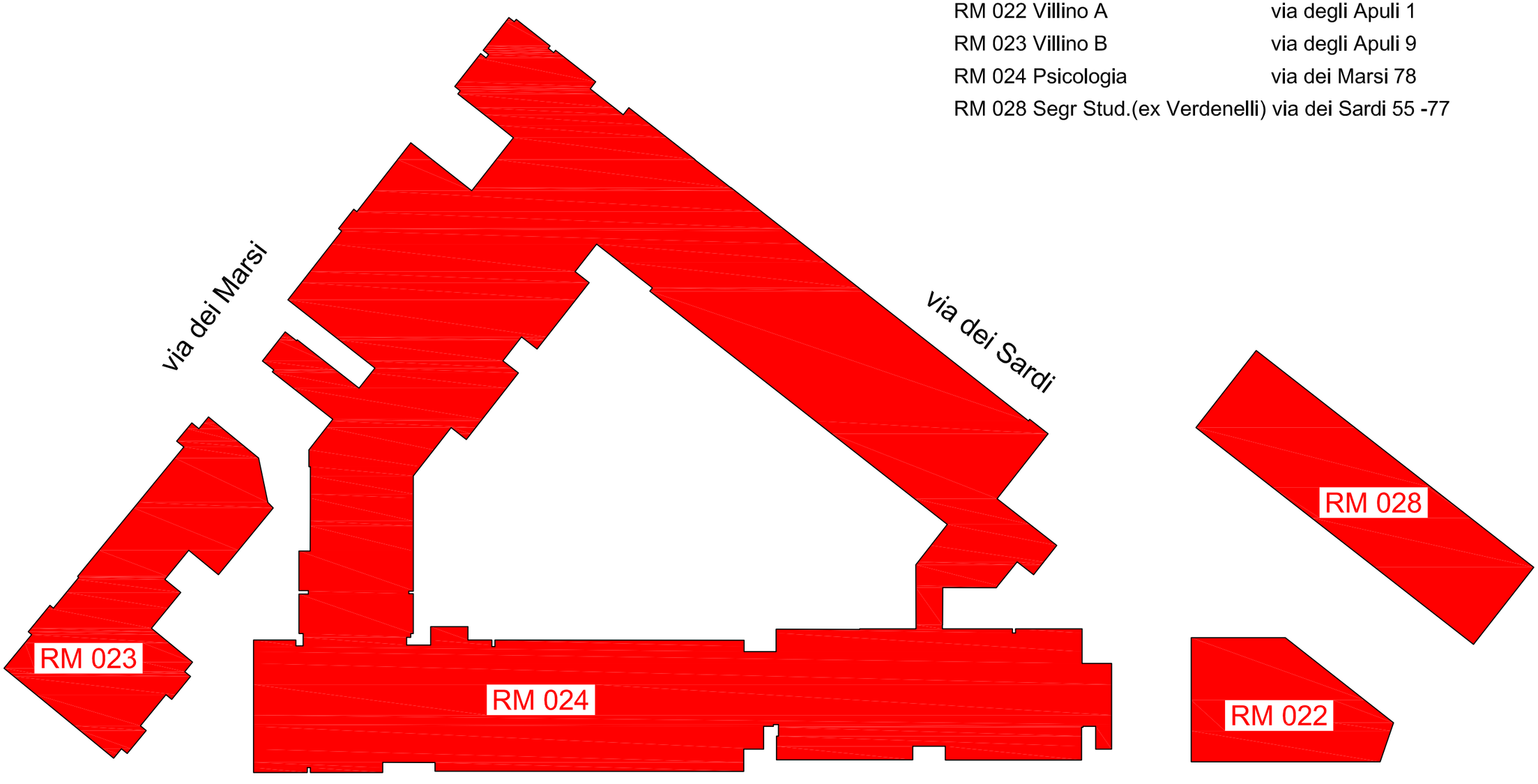
Area Gestione Edilizia
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

COLLABORATORI:
geom. Marco Bartomioli

Direttore Area Gestione Edilizia:
Arch. Paola di Biscaglie

PLANIMETRIA COMPLESSO VIA DEGLI APULI- VIA DEI MARSI- VIA DEI SARDI

RM 022 Villino A	via degli Apuli 1
RM 023 Villino B	via degli Apuli 9
RM 024 Psicologia	via dei Marsi 78
RM 028 Segr Stud.(ex Verdenelli)	via dei Sardi 55 -77

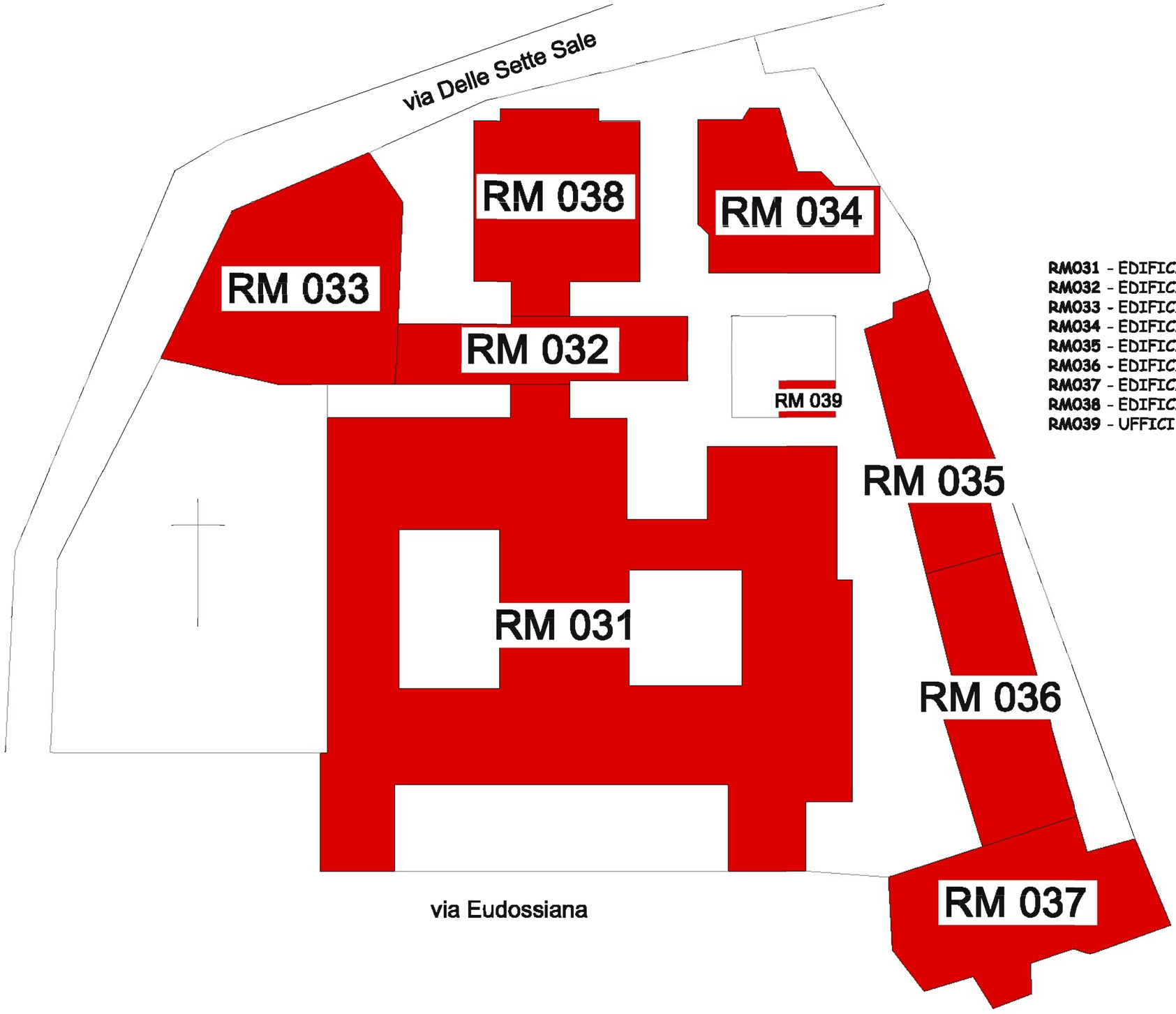


Area Gestione Edilizia
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

COLLABORATORI:
geom. Marco Bartomioli

Direttore Area Gestione Edilizia:
Arch. Paola di Bisceglie

PLANIMETRIA S.PIETRO IN VINCOLI



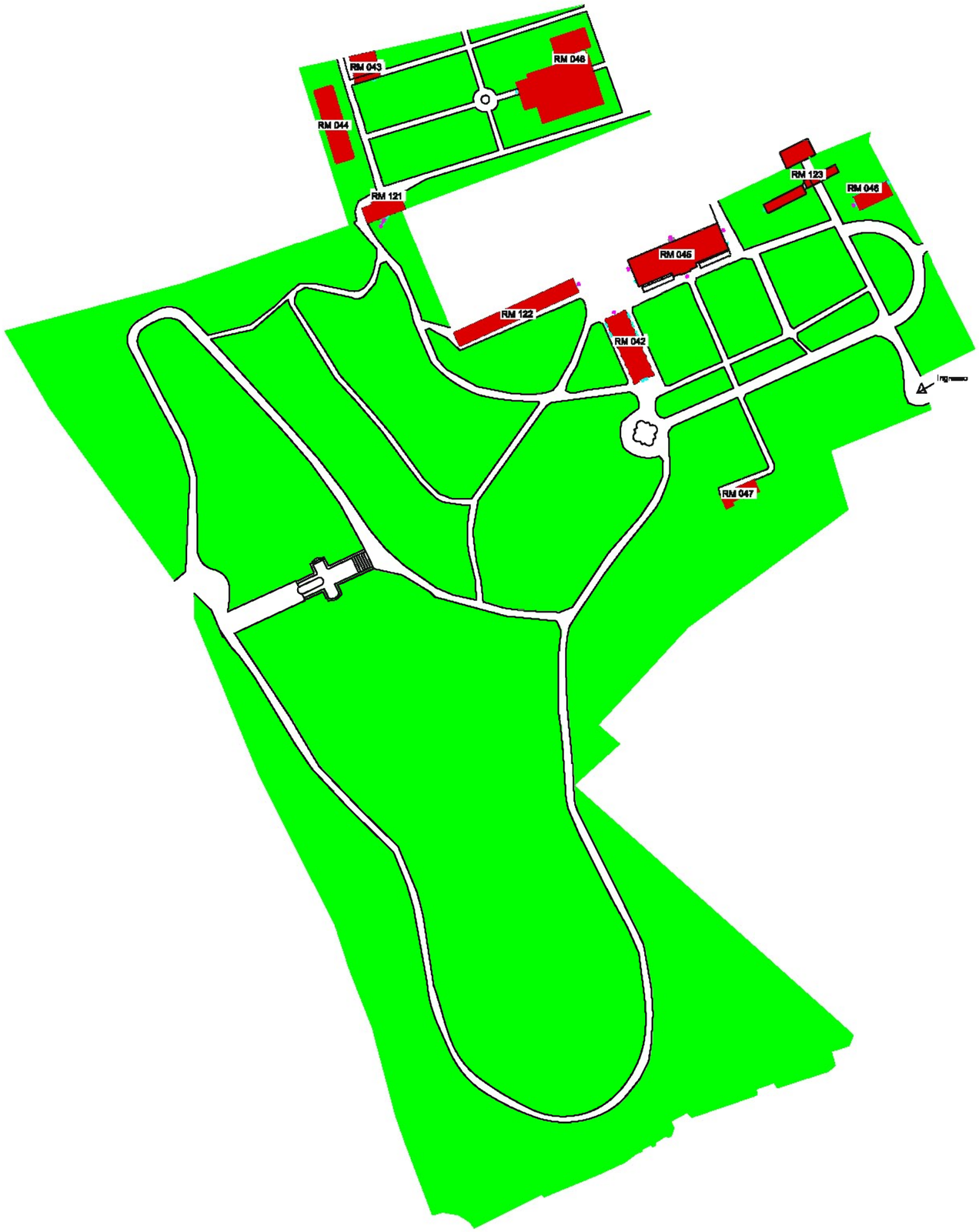
RM031 - EDIFICIO A
RM032 - EDIFICIO B
RM033 - EDIFICIO C - ING. ELETTRICA
RM034 - EDIFICIO D - ING. IDRAULICA TRASPORTI E STRADE
RM035 - EDIFICIO E - ING. STRUTT. LAB. PROVE DI CARICO
RM036 - EDIFICIO F - ING. STRUTT. LAB. PROVE DI CARICO
RM037 - EDIFICIO G - ING. IDRAULICA TRASPORTI E STRADE
RM038 - EDIFICIO H - ING. CHIMICA
RM039 - UFFICI AMMIN. PRESIDENZA

Area Gestione Edilizia
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

COLLABORATORI:
geom. Marco Bartomioli

Direttore Area Gestione Edilizia:
Arch. Paola di Biscaglie

ORTO BOTANICO - Largo Cristina di Svezia



RM042	Orto Botanico Aranciera	L.go Cristina di Svezia, 24
RM043	Orto Botanico Nuovo spogliatoio uomini	L.go Cristina di Svezia, 24
RM044	Orto Botanico Serra 1	L.go Cristina di Svezia, 24
RM045	Orto Botanico Palazzina Podesti	L.go Cristina di Svezia, 24
RM046	Orto Botanico Serra 2	L.go Cristina di Svezia, 24
RM047	Orto Botanico Alloggio Custode	L.go Cristina di Svezia, 24
RM048	Orto Botanico Serra orchidee	L.go Cristina di Svezia, 24
RM121	Orto Botanico - CIRBFEP	L.go Cristina di Svezia, 24
RM122	Orto Botanico - Serra 3	L.go Cristina di Svezia, 24
RM123	Orto Botanico - Ex spoiatoio e serre	L.go Cristina di Svezia, 24

Area Gestione Edilizia
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

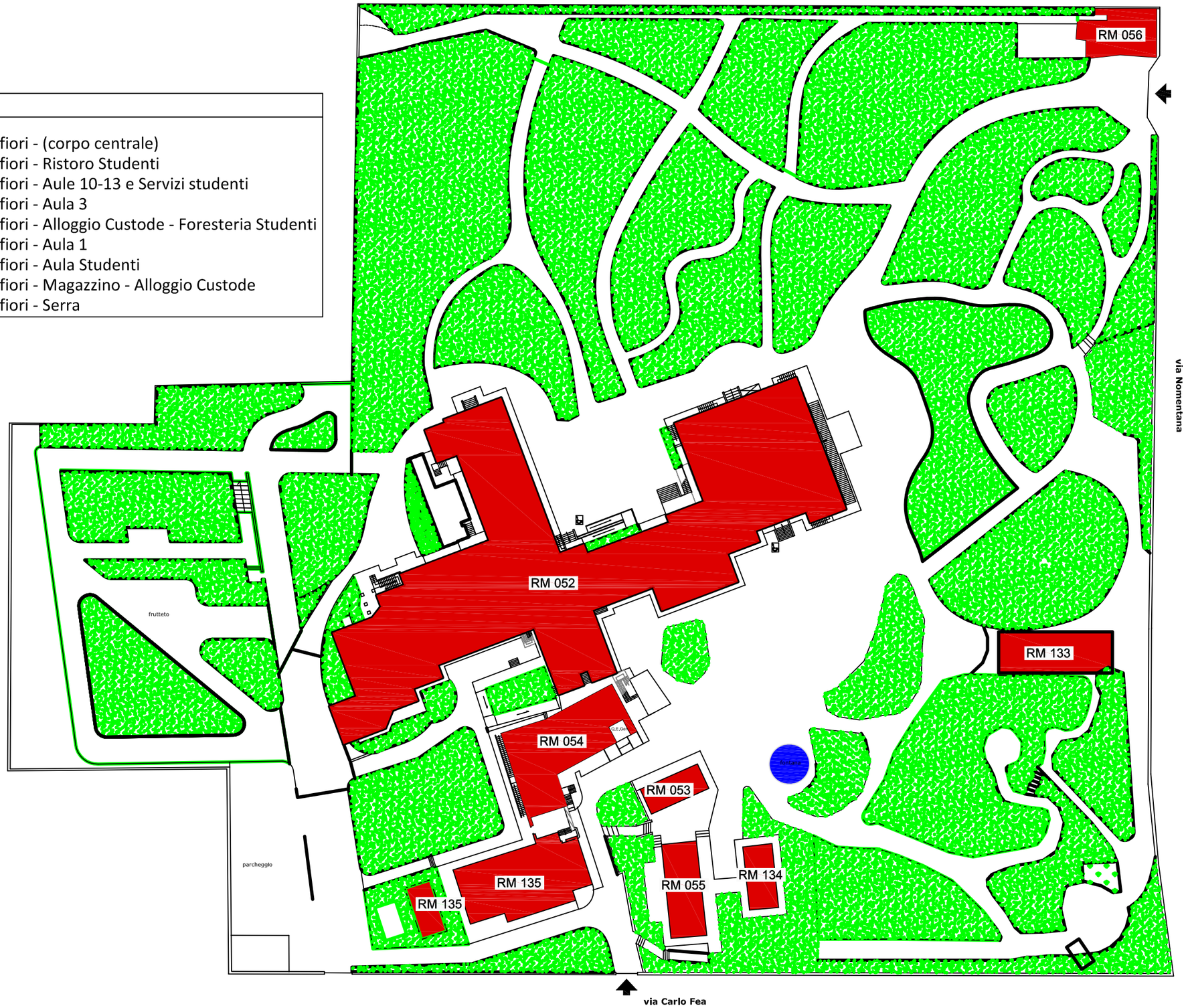
COLLABORATORI:
geom. Marco Bartomioli

Direttore Area Gestione Edilizia:
Arch. Paola di Biscaglia

VILLA MIRAFIORI

LEGENDA:

RM052 - Villa Mirafiori - (corpo centrale)
RM053 - Villa Mirafiori - Ristoro Studenti
RM054 - Villa Mirafiori - Aule 10-13 e Servizi studenti
RM055 - Villa Mirafiori - Aula 3
RM056 - Villa Mirafiori - Alloggio Custode - Foresteria Studenti
RM133 - Villa Mirafiori - Aula 1
RM134 - Villa Mirafiori - Aula Studenti
RM135 - Villa Mirafiori - Magazzino - Alloggio Custode
RM136 - Villa Mirafiori - Serra



AREA GESTIONE EDILIZIA
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

COLLABORATORI:
geom. Marco Bartonioli

Direttore Area Gestione Edilizia:
Arch. Paola di Bisceglie

FACOLTA' DI ARCHITETTURA, via Gramsci 53

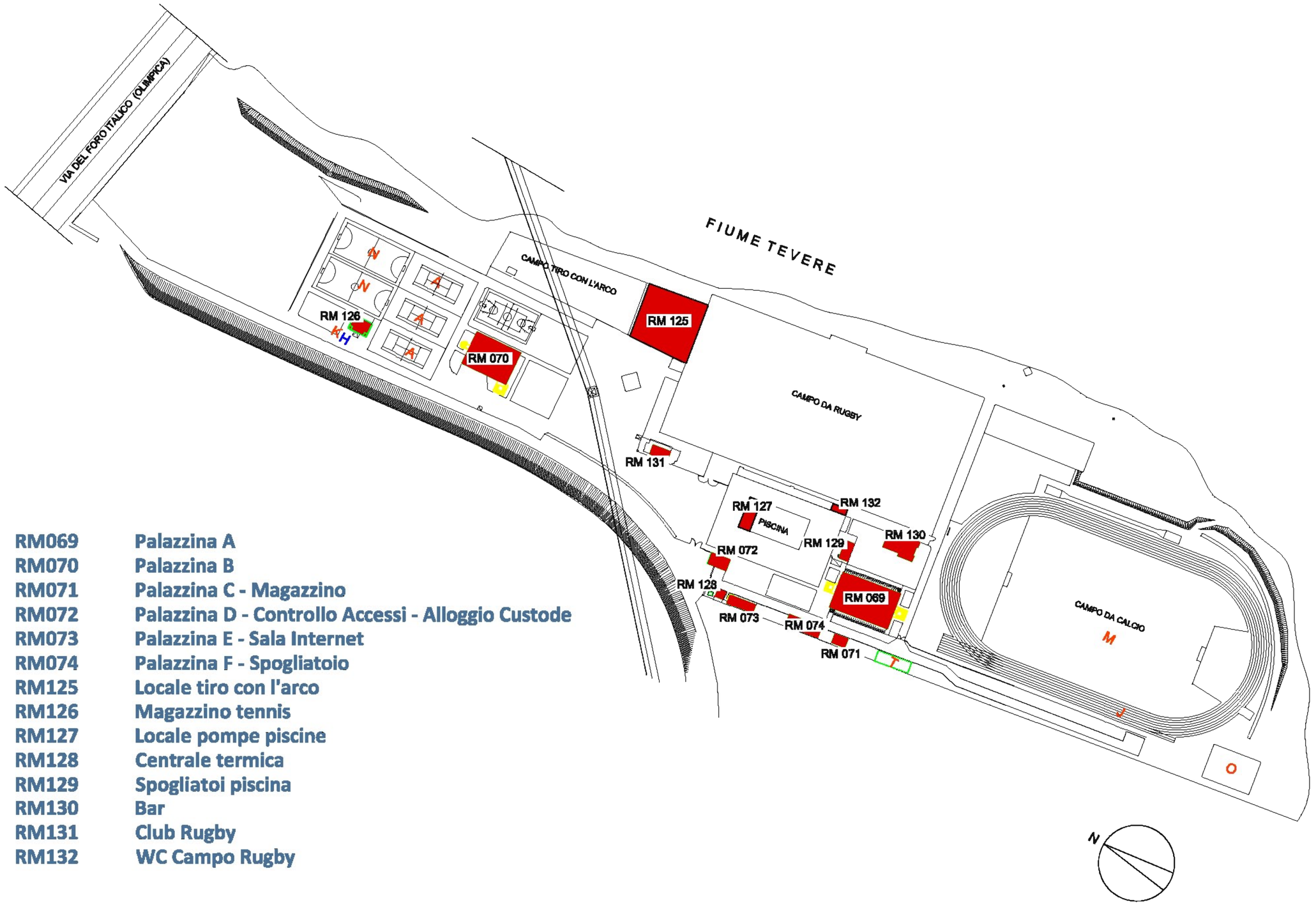
LEGENDA:
RM064 - Architettura - Corpo centrale RM065 - Ingegneria strutturale e Geotecnica RM066 - Laboratorio prove materiali artificiali RM067 - Laboratorio prove speciali

Area Gestione Edilizia
Sapienza Università di Roma

COLLABORATORI:
geom. Marco Bartomioli

Direttore Area Gestione Edilizia:
Arch. Paola di Biscaglia

Centro Sportivo Universitario



RM069	Palazzina A
RM070	Palazzina B
RM071	Palazzina C - Magazzino
RM072	Palazzina D - Controllo Accessi - Alloggio Custode
RM073	Palazzina E - Sala Internet
RM074	Palazzina F - Spogliatoio
RM125	Locale tiro con l'arco
RM126	Magazzino tennis
RM127	Locale pompe piscine
RM128	Centrale termica
RM129	Spogliatoi piscina
RM130	Bar
RM131	Club Rugby
RM132	WC Campo Rugby

Area Gestione Edilizia
Sapienza Università di Roma

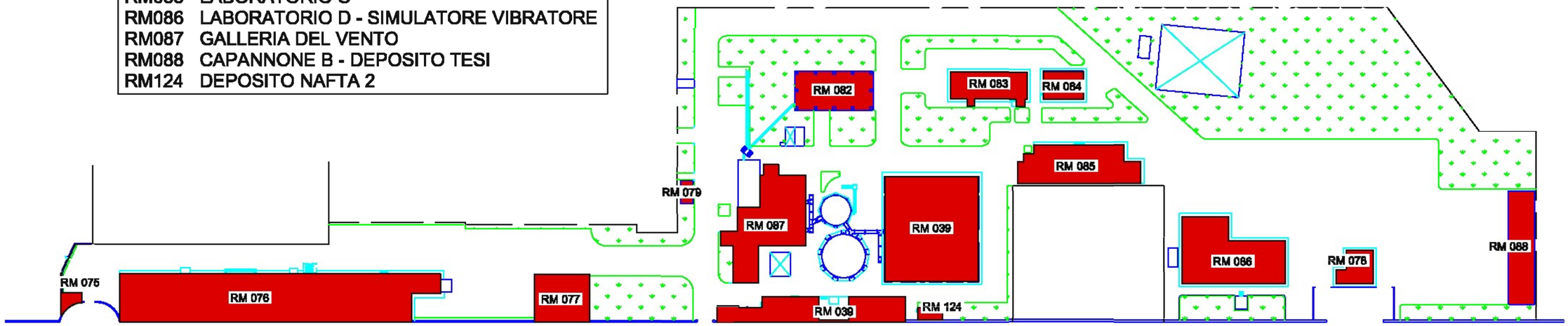
COLLABORATORI:
geom. Marco Bartomioli

Direttore Area Gestione Edilizia:
Arch. Paola di Bisceglie

C.R.A. PROGETTO S. MARCO

LEGENDA

RM075	PORTINERIA
RM076	PALAZZINA UFFICI
RM077	OFFICINA MECCANICA (Deposito)
RM078	CABINA ELETTRICA
RM079	DEPOSITO NAFTA 1
RM080	LABORATORI - CABINA ELETTRICA
RM081	AULE - PALAZZINA PLASMA
RM082	CAPANNONE A
RM083	MAGAZZINO
RM084	LABORATORIO B
RM085	LABORATORIO C
RM086	LABORATORIO D - SIMULATORE VIBRATORE
RM087	GALLERIA DEL VENTO
RM088	CAPANNONE B - DEPOSITO TESI
RM124	DEPOSITO NAFTA 2



AREA GESTIONE EDILIZIA
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

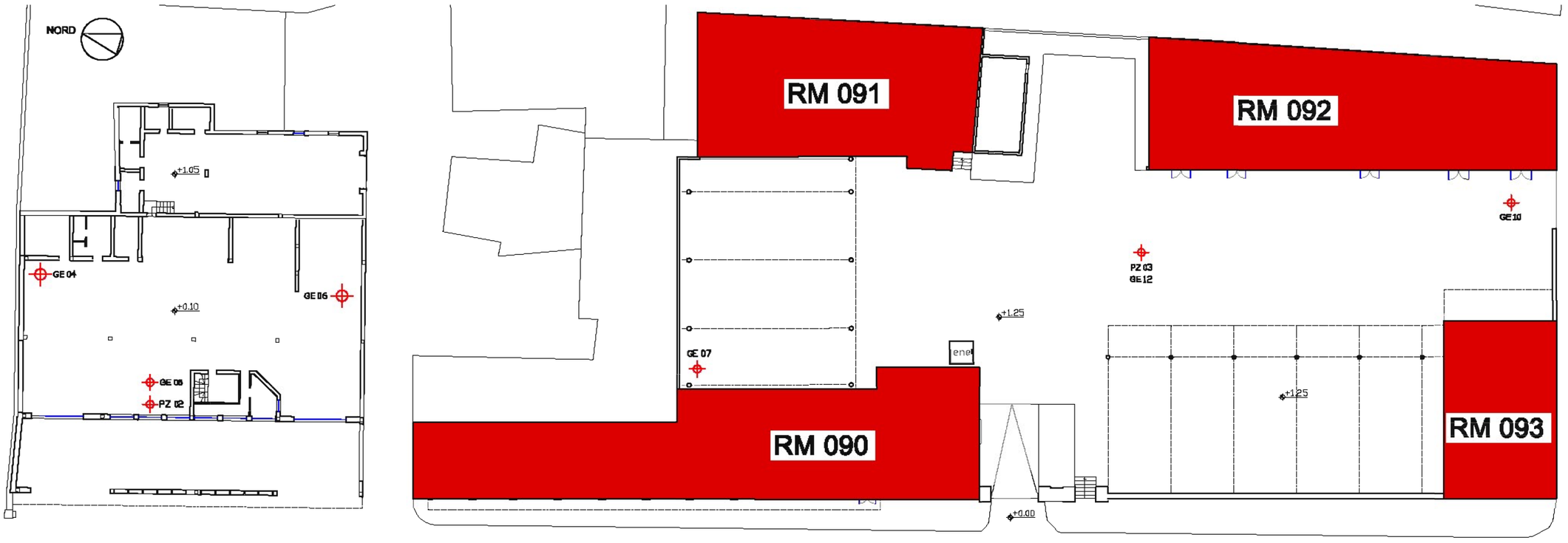
COLLABORATORI:
geom. Marco Bartomioli

Direttore Area Gestione Edilizia:
Arch. Paola di Biscaglie

BORGHETTO FLAMINIO

LEGENDA:

RM090 - Borghetto Flaminio Edificio A
RM091 - Borghetto Flaminio Edificio B
RM092 - Borghetto Flaminio Edificio C
RM093 - Borghetto Flaminio Edificio D



COLLABORATORI:
geom. Marco Bartomioli

Direttore Area Gestione Edilizia:
Arch. Paola di Bisceglie

COMPLESSO EX REGINA ELENA

LEGENDA

RM109	EDIFICIO A
RM110	EDIFICIO B
RM111	EDIFICIO C
RM112	EDIFICIO D
RM113	EDIFICIO E
RM114	EDIFICIO F
RM115	EDIFICIO G

Area Gestione Edilizia
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

COLLABORATORI:
geom. Marco Bartomioli

Direttore Area Gestione Edilizia:
Arch. Paola di Bisceglie